



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 25 gennaio 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO AGLI ABBONATI

Si avverte che verrà interrotto l'invio dei fascicoli agli abbonati che non saranno in regola con il rinnovo alla data del 3 febbraio 1990.

Per accelerare le operazioni di rinnovo degli abbonamenti è consigliabile l'utilizzo dei moduli di c/c personalizzati già spediti con i nuovi canoni indicati in ultima pagina.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Si comunica che per la pubblicazione delle inserzioni è indispensabile indicare, in sede di richiesta, la partita IVA ovvero il codice fiscale; gli avvisi mancanti di tali dati non saranno pubblicati e verranno restituiti.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 11
— Ammortamenti	» 13
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 17
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 17
— Deposito bilanci finale di liquidazione	» 17

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 17
— Bandi di gara	» 18

Rettifiche	» 34
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 34
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GESTIBAN - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Medina, 5
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli n. 6159/89
Codice fiscale n. 07924860583

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 marzo 1990, alle ore 17, presso la sede sociale della Gestiban, sita in Napoli, via Medina, 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 1990, alle ore 8, stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e/o 2447 del Codice civile;
2. Eventuale aumento di capitale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Il presidente: Giovanni Giorgio.

S-352 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA SOIA - S.p.a.

Sede in Lungavilla (Pavia), via Roma n. 89
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Voghera al n. 3909/88
 Codice fiscale n. 00355540105
 Partita I.V.A. n. 01302560188

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Sassoferato n. 11, per il giorno 12 febbraio 1990 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione Consiglio di amministrazione e nomina del presidente.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro o le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, 17 gennaio 1990

Il presidente: dott. Pedro Ritter.

S-357 (A pagamento).

HYDRO ALLUMINIO ATESSA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Atessa, zona industriale Saletti
 Capitale sociale L. 1.850.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Borromei, 5, il giorno 12 febbraio 1990, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 febbraio 1990, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Istituzione del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Cassa incaricata: casse sociali.

Milano, 16 gennaio 1990

L'amministratore unico: dott. Edoardo Zanoni.

S-359 (A pagamento).

TOTAL PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via Lucrezio Caro n. 63
 Capitale sociale L. 200.000.000, versato L. 100.000.000
 N. 117739/85 registro delle società del Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 07270410587

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 febbraio 1990 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Roma, via Lucrezio Caro, n. 63 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 1990, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989; relazione del liquidatore e del Collegio sindacale;
 2. Cariche sociali;
 3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Revoca dello stato di liquidazione;
 2. Riduzione del capitale sociale per perdita;
 3. Modifica della ragione sociale;
 4. Trasformazione in Società a responsabilità limitata;
 5. Modifica dell'oggetto sociale;
 6. Trasferimento della sede sociale;
 7. Conseguenti modifiche statutarie ed approvazioni del nuovo testo di statuto sociale;
 8. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale ovvero presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede centrale Roma.

Roma, 18 gennaio 1990

Il liquidatore: D. Lo Bascio.

S-361 (A pagamento).

S.R.A. - S.p.a.**Società Rappresentanze Assicurative**

Sede in Roma, via G. Donizetti n. 1

È convocata in via Donizetti, 1, Roma, presso la sede della società, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti il giorno 3 marzo 1990 alle ore 16 per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio il 31 dicembre 1989;
 2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

3. Provvedimenti relativi agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni a norma di legge. Risultando deserta in prima convocazione, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 5 marzo 1990, stesso luogo e stessa ora.

Il presidente: Massimo Maria Bassi.

S-362 (A pagamento).

LEGAL & GENERAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via G. Donizetti, 1

È convocata presso la sede sociale in data 15 febbraio 1990 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in data 16 febbraio 1990 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989;
 2. Provvedimenti di cui agli articoli 2446/7 del Codice civile;
- varie.

Il presidente: Massino Maria Bassi.

S-363 (A pagamento).

LEGAL & GENERAL VITA - S.p.a.

Sede Roma, via G. Donizetti n. 1

È convocata presso la sede sociale in data 15 febbraio 1990, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in data 16 febbraio 1990, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989;
 2. Provvedimenti di cui agli articoli 2446/7 del Codice civile;
- Varie.

Il presidente: Massimo Maria Bassi.

S- 364 (A pagamento).

BS FAST CARGO - S.p.a.

Sede legale in Roma, Aeroporto di Campino Ovest

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 7816/86

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, viale Liegi n. 16, presso lo studio dei notai Jemma-Ungari-Bolognesi, per il giorno 14 febbraio 1990, alle ore 17 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 19 febbraio 1990, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 1.500.000.000 e modificazioni statutarie conseguenti.

I signori azionisti che intendano partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Giuseppe Intrezzi

S-371 (A pagamento).

FRANCHISING ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale della Civiltà del Lavoro n. 38

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma, n. 3643/73 del reg. soc.

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria indetta in Roma, presso la sede sociale, viale della Civiltà del Lavoro n. 38 in prima convocazione per il giorno 15 febbraio 1990, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 febbraio 1990, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della Società Lavanderia Italiana Geotermica S.p.a.; Capitale sociale L. 8.400.000.000 e sede in Milano, via Paleocapa n. 4;
2. Aumento del capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Il presidente: rag. Francesco Barbieri.

S-375 (A pagamento).

FINPARTE - S.p.a.**Finanziaria Partecipazioni**

Roma, via in Lucina n. 10

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1146/87

Codice fiscale n. 07705880586

Partita IVA 01846211009

È convocata presso la sede sociale l'11 aprile 1990, alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il 12 aprile 1990, alle ore 18, in seconda, l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1989 e relative deliberazioni;
4. Rinnovo cariche sociali.

Roma, 18 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marcello Prandelli

S-376 (A pagamento).

RIPALTA INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.

Sede in Rodano, via Giovanni XXIII n. 50/52

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, rep. soc. 6621, vol. n. 243, fasc. n. 434

Partita IVA e Codice fiscale n. 00844430157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Giulini in Milano, via Turati n. 3, per il giorno 12 febbraio 1990, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 1990, stessa luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica cessione quota partecipata Litografia del Sole S.r.l.;
2. Cariche sociali;
3. Chiusura unità locale in Cassina dé Pecchi ed in Milano;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Angelo Moneta.

S-381 (A pagamento).

S.I.S.T.A.V. - S.p.a.
Società Italiana per lo Sviluppo Turistico ed Alberghiero
in Valtellina

Sede legale in Livigno (Sondrio), via Gerus n. 7
 Capitale sociale L. 700.000.000
 Tribunale di Sondrio, reg. soc. n. 1114/1
 Codice fiscale n. 82000070142

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Livigno (Sondrio) via Gerus n. 7, alle ore 17 il giorno 23 febbraio 1990 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 febbraio 1990 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 ottobre 1989;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Livigno, 11 gennaio 1989

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gabriele Giannattasio

S-382 (A pagamento).

MORINI - S.p.a.

Sede in Genova-Prà, via Prà, 4 rosso
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova n. 32925-50571/394
 Codice fiscale n. 00947880100

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale il giorno 14 febbraio 1990 ore 10, in prima convocazione ed il giorno 15 febbraio 1990 ore 10, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.500.000.000 e conseguenti delibere;
2. Varie ed eventuali.

Deposito dei certificati azionari presso la sede sociale nei modi e nei termini di legge e statuto.

Genova, 11 gennaio 1990

Il presidente: Morini Learco.

G-19 (A pagamento).

F.LLI CANOBBIO - S.p.a.

Sede in Villanova d'Albenga, via Roma, 128
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Tribunale di Savona reg. soc. n. 8907, vol. n. 10381
 Codice fiscale n. 00778240093

Gli azionisti della società F.lli Canobbio S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede della società in Villanova d'Albenga, via Roma n. 128 per il giorno 19 febbraio 1990, alle ore 11 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Aumento compenso amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci, che abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 20 febbraio 1990, alla stessa ora e nello stesso luogo.

Villanova d'Albenga, 12 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Canobbio Giuseppe

G-26 (A pagamento).

SCANALPINA - S.p.a.

Sede in Genova, via Capitano del Popolo, 7
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Genova reg. soc. n. 22181, fasc. n. 38343
 Codice fiscale n. 00264750100

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria della società, in Genova, presso la sede sociale per le ore 15 del giorno 19 febbraio 1990, ed occorrendo nello stesso luogo ed ora nel giorno 20 febbraio 1990 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Eventuali deliberazioni ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Eventuale trasformazione in Società a responsabilità limitata; approvazione di nuovo testo di statuto;
3. Eventuale trasferimento della sede sociale.

Parte ordinaria:

1. Eventuali deliberazioni in ordine alle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Genova, 16 gennaio 1990

Il presidente: Lorenzo Monti.

G-27 (A pagamento).

IMPREFIN - S.p.a.

Imprese Finanziarie

Sede sociale in Milano, via Borromei, 5
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 deliberato
 e L. 2.900.000.000 versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 149373
 Iscritta alla Camera di commercio n. 840000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Cassa di Risparmio di Roma in Milano, via Borromei n. 5 il giorno 19 febbraio 1990 alle ore 10 in prima convocazione ed il giorno 20 febbraio 1990, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e della relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 16 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Eros Angelo Mercuriali

M-150 (A pagamento).

COGEST - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Monte di Pietà, 16
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Cogest S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Monte di Pietà n. 8 per il giorno 16 febbraio 1990 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 febbraio in seconda convocazione, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione a seguito della mancata assegnazione del servizio di riscossione delle imposte; determinazioni in ordine alla eventuale impugnazione del D.M. di concessione a favore di Cariplo Esa.Tri.;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

Milano, 16 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Giltri

M-151 (A pagamento).

BT3C - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, via G. da Milano, 15
Capitale sociale L. 1.200.000.000 versato L. 1.050.000.000
Tribunale di Milano n. 283413/7249/13

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 febbraio 1990 alle ore 14,30 presso lo studio del dott. Marcello Cellina, via Vivaio n. 10/A, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione e nomina del liquidatore.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Giuseppe Chiaravalli

M-152 (A pagamento).

D. LAZZARONI & C. - S.p.a.

Sede legale in Saronno (Varese), piazza S. Francesco n. 1
Capitale sociale L. 41.876.000.000 interamente versato
Tribunale di Busto Arsizio n. 17850 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 13 febbraio 1990 alle ore 9, presso la sede legale in Saronno, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giuseppe Deiore

M-153 (A pagamento).

VISCONTI DI MODRONE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Luca Beltrami n. 2
Capitale sociale L. 11.750.000.000 interamente versato
Cancelleria Soc. comm. Trib. di Milano n. 253743
C.C.I.A.A. di Milano n. 1202580
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 08105510153

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Lucia Bassani in Milano, via S. Antonio n. 14, in prima convocazione per il giorno 19 febbraio 1990, alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 1990, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2439, secondo comma del Codice civile; conseguenti modifiche statutarie.

Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso le casse sociali o presso il Banco di Santo Spirito, via Principe Amedeo n. 3, Milano.

Milano, 17 gennaio 1990

Il presidente: dott. Luca Visconti di Modrone.

M-155 (A pagamento).

IMMOBILIARE MANTEGNA - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 500.000.000 versato
Trib. di Milano reg. soc. n. 226957, vol. n. 6141, fasc. n. 7

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che avrà luogo in Milano, via Senato n. 13 il giorno 13 febbraio 1990 ad ore 18 (ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 febbraio 1990, stesso luogo ed ora) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'amministratore unico o di un Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Baldini rag. Biancamaria.

M-158 (A pagamento).

MAGNAGHI NAPOLI - S.p.a.

Sede in Napoli

Capitale sociale L. 4.000.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 547/50

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il 20 febbraio 1990 alle ore 15 in Milano, via Stradivari n. 4, presso la Socogemi - S.r.l., ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 23, 24, 27 e 32 dello statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 5.000.000.000 gratuitamente, mediante assegnazione di n. 100.000 nuove azioni da nominali L. 10.000 cadauna;
3. Aumento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 10.000.000.000 a pagamento, mediante emissione di n. 500.000 nuove azioni da nominali L. 100.000 cadauna;
4. Conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Eventuale nomina di amministratori;
2. Eventuale integrazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: dott. ing. G. Rampi.

M-159 (A pagamento).

MAGNAGHI MILANO - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 8.000.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 59478

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 20 febbraio 1990 alle ore 11 in Milano, via Stradivari n. 4, presso la Socogemi - S.r.l. ed occorrendo in seconda convocazione, per il 22 febbraio 1990, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 2, 4, 6, 7, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 23 e 32 dello statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale da L. 8.000.000.000 a L. 13.000.000.000 a pagamento, mediante emissione di n. 1.000.000 di azioni da nominali L. 5.000 cadauna;
3. Conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Eventuale nomina di amministratori;
2. Eventuale integrazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: dott. ing. G. Rampi.

M-160 (A pagamento).

HELENA RUBINSTEIN ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12

Capitale sociale L. 1.600.000.000

Tribunale di Milano n. 146287/3627/37

C.C.I.A.A. di Milano n. 826305

Codice fiscale n. 00881030159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 febbraio 1990 alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, via Senato n. 12, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 1990, stesso luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ratifica della nomina di un consigliere di amministrazione.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
un consigliere: sig. Emilio Benamati

M-163 (A pagamento).

L. BURATTINI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via degli Ammiragli n. 71

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Roma reg. soc. n. 2898/86

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Milano, piazza Duomo n. 21, il 15 febbraio 1990, alle ore 10, in prima convocazione ed il 16 febbraio 1990, stesso luogo ed ora in seconda convocazione e in assemblea straordinaria, presso la sede operativa in Milano, piazza Duomo n. 21 il 15 febbraio 1990, alle ore 11, in prima convocazione ed il 16 febbraio 1990 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989;
2. Valutazione dell'attività dei procuratori alla stregua delle indagini del presidente il Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; conseguenti iniziative;
3. Ricomposizione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

4. Deliberazioni in merito al disposto articoli 2446 e 2447 del Codice civile, nonché delibera CONSOB n. 3267 del 23 febbraio 1988; eventuali deliberazioni alternative.

Potranno intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 1745/1962, gli azionisti che avranno depositato presso la sede legale i titoli azionari loro intestati, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione.

Il Collegio sindacale:
dott.ssa Luigi Massa
dott.ssa Emanuela Zanberman

M-164 (A pagamento).

L. BURATTINI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via degli Ammiragli, n. 71
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Roma reg. soc. n. 2898/86

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Milano, piazza Duomo n. 21, il 15 febbraio 1990, alle ore 10, in prima convocazione ed il 16 febbraio 1990, stesso luogo ed ora in seconda convocazione e in assemblea straordinaria, presso la sede operativa in Milano, piazza Duomo n. 21 il 15 febbraio 1990, alle ore 11, in prima convocazione ed il 16 febbraio 1990 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989;
2. Valutazione dell'attività dei procuratori alla stregua delle indagini del presidente il Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; conseguenti iniziative;
3. Ricomposizione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

4. Deliberazioni in merito al disposto articoli 2446 e 2447 del Codice civile, nonché delibera CONSOB n. 3267 del 23 febbraio 1988; eventuali deliberazioni alternative.

Potranno intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 1745/1962, gli azionisti che avranno depositato presso la sede legale i titoli azionari loro intestati, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione.

Il presidente: dott. Egidio Rangone.

M-165 (A pagamento).

VENBABILA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Galleria San Babila n. 4/B
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Iscr. alla Canc. delle Soc. Comm. del Tribunale di Milano
al n. 221907/R. S. - 6040 vol. - 7 fasc.
Codice fiscale n. 05076580157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Fiori Oscuri n. 11, per il giorno 26 febbraio 1990, alle ore 17,30, ed in caso di seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la cassa sociale o presso istituti di credito, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Milano, 17 gennaio 1990

L'amministratore unico: Enrico Alazraki.

M-166 (A pagamento).

STELMI - S.p.a.

Sede sociale in Settimo Milanese
Capitale sociale L. 1.665.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 febbraio 1990, alle 9,30, presso la sede sociale, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 28 febbraio 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Il presidente del Consiglio: dott. Enrico Evogadro.

M-167 (A pagamento).

S.F.I.T. - S.p.a.

Società Finanziaria Industrie Turistiche

Sede in Milano, via Brera n. 4
Capitale sociale L. 768.768.000
Tribunale di Milano n. 154697/3795/47
C.C.I.A.A. Milano 863859
Codice fiscale n. 80024390157
Partita I.V.A. n. 04409170158

I signori azionisti sono convocati per il giorno 27 febbraio 1990, alle ore 11, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 28 febbraio 1990, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale da L. 768.768.000 a L. 922.522.000 e conseguente modifica statutaria.

L'intervento in assemblea è regolato secondo le norme di legge e di statuto.

Milano, 17 gennaio 1990

L'amministratore unico: dott. Camillo Procchio.

M-168 (A pagamento).

INTERFID - S.p.a.

Internazionale Fiduciaria

Sede in Milano, corso Matteotti n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Cancelleria Tribunale di Milano n. 154398/3789/48

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano corso Matteotti n. 1, presso la sede legale, per il giorno 1° marzo 1990, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 2 marzo 1990, stesso luogo e ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile: riduzione del capitale sociale ad integrale copertura delle perdite e contemporaneo aumento fino a L. 1.000.000.000.

Deposito delle azioni ai sensi di legge unicamente presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Leonardo Petix

M-171 (A pagamento).

UNION-OR - S.p.a.

Milano, via Wildt n. 4

Capitale L. 600.000.000

Tribunale di Milano n. 174816-5098-16

Codice fiscale n. 03324850159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 febbraio 1990, alle ore 17,30, presso lo studio notaio De Stefano in Milano, via Moscovia n. 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 febbraio 1990, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere a sensi art. 2447 del Codice civile: trasformazione sociale;

Adozione di un nuovo testo di statuto;
Trasformazione sede sociale.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Roberto Ghedin.

M-172 (A pagamento).

MMP & T - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo, via G. Di Vittorio, n. 1

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 108439 - Vol. n. 2864 - Fasc. n. 39

Codice fiscale n. 00728921058

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Peschiera Borromeo, via G. Di Vittorio, n. 1, in prima convocazione per il giorno 19 febbraio 1990, alle ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e ricostituzione dello stesso a L. 600.000.000, mediante versamento da parte dei soci;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti, che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede della società. L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 21 febbraio 1990, stesso luogo ed ora.

Milano, 18 gennaio 1990

Il presidente: Grisorio Mario.

M-174 (A pagamento).

CESARE GALDABINI - S.p.a.

Sede in Gallarate, via XX Settembre, n. 4

Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato

Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. n. 526

Codice fiscale n. 00187500129

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Gallarate, presso la sede della società in prima convocazione, per il giorno 20 febbraio 1990, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile primo comma punti 2 e 3 e deliberazioni conseguenti;
Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le azioni presso la sede della società. L'eventuale seconda convocazione, è fissata per il giorno 21 febbraio 1990, stesso luogo ed ora.

Gallarate, 18 gennaio 1990

Il presidente: dott.ssa Silvana Galdabini.

M-175 (A pagamento).

ATA BELIER - S.p.a.

Sede in Milano, via Filelfo, n. 10

Capitale sociale L. 1.700.000.000

Tribunale di Milano n. 122960-3158-10

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 12, e straordinaria, alle 16, presso la sede sociale in Milano, via Filelfo, n. 10, per il giorno 22 febbraio 1990, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 febbraio 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1989 e delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione in S.r.l. e conseguente adozione di nuovo testo di statuto con variazione anche nell'oggetto e nella denominazione sociale;
2. Delibera di fusione per incorporazione della TONIC ECOM - S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giancarlo Brusa

M-176 (A pagamento).

CO.ME.DI. - S.p.a.

Sede legale in Origgio, via della Tecnica, n. 1
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. n. 20914

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del rag. Antonio Niccolai in Saronno, via Volonterio n. 12, per il giorno 23 febbraio 1990, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 28 febbraio 1990, nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali per compiuto triennio.

Origgio, 18 gennaio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leonardo Russo

M-177 (A pagamento).

MICROMOLD ITALIA - S.p.a.

Sede in Caronno Pertusella (Varese), via IV novembre, n. 228
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
(Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio al n. 21908 reg. soc.).

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria annuale e straordinaria che si terrà in Milano, via Mozart, n. 2, presso lo studio avvocato Spolidoro in giorno 27 febbraio 1990, alle ore 9, in prima convocazione, ed il giorno 28 febbraio 1990, alla stessa ora ed allo stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;
3. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1990 e nomina degli stessi.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; proposta di riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite, di copertura della perdita residua e di contemporaneo aumento del capitale; conseguenti modifiche statutarie.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio
Il presidente e amministratore delegato:
dott. ing. Vero Biondi

M-179 (A pagamento).

MONTANARI - S.p.a.

Sede in Genova, via Borzoli n. 129/R
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova, reg. soc. n. 14315

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 11 febbraio 1990, alle ore 16, presso lo studio del notaio Corsi in Genova alla via G. D'Annunzio, 2, e occorrendo, in seconda convocazione, per il successivo giorno 12, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento sede sociale.

Parte ordinaria:

1. Adeguamento compensi ai consiglieri di amministrazione;
2. Eventuali e varie.

Per il diritto di intervento all'assemblea si fa rinvio alle normative vigenti.

Genova, 4 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Ferrea

N-16 (A pagamento).

STAME - S.r.l.

Sede in Napoli, riviera di Chiaia, 263
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Napoli n. 4667/83

I signori soci della Stame S.r.l. sono convocati in assemblea ai sensi dell'art. 2406 codice civile, presso la sede sociale in Napoli, via Riviera di Chiaia n. 263, studio dott. Antonio R. Frassetto, per il giorno 13 febbraio 1990, alle ore 22,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 14 febbraio 1990, alle ore 16,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

2. Riduzione capitale sociale per azzeramento perdite e delibere conseguenti.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Luigi Varriale

N-20 (A pagamento).

ARCHEO - S.p.a.

Istituto per i Servizi Reali
Sede in Bari, via della Costituente, 19/E
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Iscr. al reg. del Tribunale di Bari n. 23233
Codice fiscale n. 03873110724

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bari, via della Costituente, 19/E, per il giorno 21 febbraio 1990, alle ore 8, in prima convocazione, ed occorrendo, per il successivo 22 febbraio 1990, ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi e rimborsi agli organi societari;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione.

L'intervento in assemblea è stabilito dalle norme di legge e di statuto.

Bari, 17 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Domenico Cangialosi

C-668 (A pagamento).

MONFORTE INDUSTRIA CERAMICA- S.p.a.

Sede sociale in Viano (Reggio Emilia), via Feleghetti, 14/16

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia, reg. soc. n. 17137

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il 20 febbraio 1990, alle ore 18, in prima convocazione, e, per il 27 febbraio 1990, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 16 Statuto sociale.

Deposito azioni a norma di legge.

Li, 16 gennaio 1990

Il presidente: Rontani Giancarlo.

C-702 (A pagamento).

CEDACRI OVEST- S.p.a.

Castellazzo Bormida, via Liguria, 33

Capitale sociale L. 16.500.000.000, versato L. 11.880.000.000

Tribunale di Alessandria, reg. soc. n. 11534

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 16 febbraio 1990, ad ore 15,30, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 17 febbraio 1990, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;
2. Nomina di consigliere e vice presidente;
3. Rideterminazione compensi al Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede sociale o presso i seguenti istituti: Cassa di Risparmio di Alessandria, Cassa di Risparmio di Asti, Cassa di Risparmio di Biella, Cassa di Risparmio di Savona, Cassa di Risparmio di Vercelli, I.C.C.R.I.

Li, 16 gennaio 1990

Il presidente: avv. Pietro Ivaldi.

C-705 (A pagamento).

I.C.S.- S.p.a.**Industria Chimica Stura**

Sant'Albano Stura, via Morozzo n. 17

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Tribunale di Mondovì reg. soc. n. 961

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in prima convocazione per il 21 febbraio 1990 ad ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per il 22 febbraio 1990 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Budget 1990, costi di investimenti, delibere conseguenti;
2. Strategie aziendali per il prossimo triennio;
3. Identificazione degli obiettivi della politica di gestione e sviluppo della società, con l'adozione della cautela del caso per la migliore tutela della concorrenza;
4. Delibere e nomine art. 15, ultimo comma dello Statuto sociale.

Deposito azioni a sensi di legge.

Li, 15 gennaio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione: Napoli Giulio.

C-708 (A pagamento).

BRUNATE - S.r.l.

Sede sociale in Como, piazza De Orchi n. 1 (2° piano)

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Tribunale di Como reg. soc. n. 2806

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il 27 febbraio 1990 alle ore 18 presso la sede della società ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 28 febbraio 1990 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale in Brunate; istituzione di sede secondaria in Como e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci.

Li, 18 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bodini rag. Davide

C-716 (A pagamento).

TINTSETA - S.p.a.

Sede sociale in Villa Guardia, via Monte Bianco n. 4

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Tribunale di Como reg. soc. n. 15.007

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 23 febbraio 1990 ad ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A) Revisione del compenso dei consiglieri di amministrazione ai sensi dell'art. 2389, primo comma, a far tempo dal 1986 e determinazione dei nuovi compensi a far tempo dal 1° gennaio 1990;
- B) Revoca di tutti gli amministratori costituenti il Consiglio di amministrazione oggi in carica;
- C) Determinazione in numero di tre degli amministratori che comporranno l'eligendo Consiglio;
- D) Nomina di tre amministratori in sostituzione degli amministratori revocati;
- E) Conferimento al Consiglio di amministrazione dei poteri di nomina del suo presidente;
- F) Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di statuto, dal Codice civile e dalle leggi in materia. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, l'assemblea stessa è convocata per il 26 febbraio 1990 ad ore 15,30 nello stesso luogo con il medesimo ordine del giorno.

Villa Guardia, 12 gennaio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile).

C-717 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI SARDEGNA**

La Sezione Autonoma per il Finanziamento di Opere Pubbliche e di Impianti di Pubblica Utilità del Banco di Sardegna comunica che il 31 gennaio 1990, alle ore 16 nei suoi uffici in Sassari, via Mazzini n. 3, avrà luogo il sorteggio delle obbligazioni Serie 1^a 1996 - 10%, della Serie 5^a 1992 - 17,50%, della Serie 6^a 1990 indic. e della Serie 7^a Sec. 1994 - 16,75%.

p. Banco di Sardegna
Sezione Autonoma per il Finanziamento
di Opere Pubbliche
e di Impianti di Pubblica Utilità: Luigi Puxeddu

S-356 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO EDILIZIO - S.p.a.

Sede in Roma, via Ludovisi n. 46
Capitale sociale L. 72.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Roma n. 42/1925
Codice fiscale n. 00399790583

Si avvertono i signori obbligazionisti che il giorno 31 gennaio 1990 alle ore 9, presso la sede dell'Istituto Nazionale di Credito Edilizio alla presenza del notaio si procederà, in conformità del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, articoli 8 e 12, all'estrazione pubblica delle seguenti:

- obbligazioni Ince 10% L. 2.154.300.000;
 - obbligazioni Ince 11,50% L. 11.000.000;
 - obbligazioni Ince 11,85% L. 129.000.000;
 - obbligazioni Ince 12% L. 816.000.000;
 - obbligazioni Ince 12,30% L. 625.000.000;
 - obbligazioni Ince 12,35% L. 40.000.000;
 - obbligazioni Ince 16,50% L. 3.407.000.000;
 - obbligazioni Ince indicizzate L. 8.464.000.000,
- per un totale di L. 15.646.300.000.

Rag. Carlo Leopardi - Avv. Giorgio De Sanctis Mangelli

S-373 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia sezione staccata di Brescia, con provvedimento del 22 aprile 1989, ha disposto la notifica per pubblici proclami a tutto il personale infermieristico della U.S.S.L. n. 51 di Cremona del ricorso n. 1344/1988 pendente innanzi il TAR Lombardia, sezione staccata di Brescia, promosso dai signori:

Ferrero Piercarlo, Catenacci Carla, Losio Nadia, Denti Elisabetta, Giussani Carlo, Bernardi Raffaella, Serena Marisa, Ferrari Massimo, Martizi A. M. Pia, Minuti Stefana, Mulattieri Gianni, Piccioni Paola, Manfredi Nadia, Poli Tiziano, Ubaldini Ernesto, Pini Irene, Ceruti Giovanna, Conzadori Anna, Riboldi M. Cristina, Guindani Marinella, Dolci Daniela, Gregori Mara, Ferrari M. Angela, Dilda Patrizia, Bini M. Gabriella, Morstabilini Giampietro, Sarzi Amade Adriana, Sudati Susetta, Frassi Matilde, Castellani Vera, Mazzolari Emanuele, Pinotti Cinzia, Denti Nadia, Tomasini Nadia, Manfredini Elisabetta, Fercordini Renata, De-Vidocic Adriana, Fantini Milena, Rossi Rosanna, Manesta Antonella, Ronco Franco, Lazzani Emilio, Gastaldi Giuseppe, Papini Margherita, Tonarelli Agostino, Comelini Luisa, Nolli Paola, Valentini Mariangela, Casnici Rossella, Cogrossi Anna, Tuttobene Michele, Piacentino Silvia, Pinardi Roberta, Bodini Ottorina, Mannini Cesare, Guerrini Maurizio, Bettoni Cristina, Arata Cristina, Novasconi Giancarla, Clarini Rosanna, Ferrari Flavio, Taffurelli Pierangelo e Villani Gianni Franco, contro l'U.S.S.L. n. 51 di Cremona e la Regione Lombardia, e nei confronti di Mario Castaglidoli e Attilia Chiodelli, per l'annullamento della deliberazione del C. di G. della U.S.S.L. n. 51 di Cremona, n. 1079 del 13 luglio 1988, con cui è stata data attivazione all'istituto della incentivazione della produttività di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 270/1987, nonché, per quanto occorra e in parte qua, della delibera del G.R. Lomb. n. IV/30587 del 15 marzo 1988, concernente la approvazione della normativa relativa alla disciplina dell'istituto di incentivazione della produttività di cui all'accordo n. 270/1987 nonché per il pagamento in favore dei ricorrenti delle giuste quote a loro spettanti, con interessi tutti e rivalutazione monetaria.

I ricorrenti lamentano, con il suddetto ricorso, una inesatta applicazione dell'istituto di incentivazione della produttività di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 270/1987, in quanto la U.S.S.L. n. 51 di Cremona ha raggruppato nella medesima fascia C (gruppo B ex decreto del Presidente della Repubblica n. 348/1983), in modo assolutamente illegittimo e contrario alle finalità proprie dell'istituto stesso, oltre al personale tecnico e radiologo, svolgente effettivamente attività finalizzate all'istituto di incentivazione della produttività, anche il personale infermieristico non coinvolto in tale attività, cosicché coloro che effettivamente sono chiamati alla attività di incentivazione subiscono una penalizzazione economica e professionale. In particolare l'U.S.S.L. n. 51 ha concesso al personale tecnico una sola ora settimanale di plus-orario, a fronte delle 3 ore in media effettuate, secondo le necessità concrete, note alla stessa U.S.S.L..

Al tempo stesso a tutto il personale infermieristico sono stati attribuiti 25 minuti settimanali di plus-orario, indipendentemente dall'effettivo svolgimento di attività di plus-orario.

Pertanto, con la presente pubblicazione si notifica quanto sopra ai signori:

Acerbi Liviana, Agosti Agostina, Agosti Donatella, Agosti Giuseppina, Aimi Anna, Aimi Antonietta, Aimo Francesco, Albanesi Adriana, Alberio Marzia, Alberti Giovanna, Albertini Antonio, Aldini Vittorina, Alè Donatella, Alfieri Baldassarre, Alini Giuseppe, Alquati Giovanna, Amigoni Giuseppe, Amore Adelina, Amore Giuseppina, Antelmi Simona, Antonietti Mariastella, Antonioli Carla, Antonioli Luisa, Ardigò Marisa Pierina, Ardigò Nadia, Ardoli Franco, Ardoli Maria, Armanni Cristina, Armellini Marisa, Arrigoni Cesarino, Asperti Federica, Avanzi Amedeo, Avanzini Franco, Azzini Giulia, Azzoni Morena, Badalotti Federica, Badalotti Ines, Badaracchi Claudia, Bagnoli Franco, Balconi Lucia Natalina, Balestreri Adele, Balestreri Giuseppe, Balistrocchi Patrizia, Ballarini Stefania, Ballotta Luisella, Balotta Caterina, Balzani Monia, Balzi Laura, Bandera Elena, Bandera Giuseppina, Bandera Guido, Baratti Ida, Barbato Assunta, Barbieri Domenica, Barbieri Virginio, Bardelli Ornella, Baroni Carmen,

Baroni Donatella, Barosi Gabriella, Barozzi Rosalinda, Bassanetti Antonella, Bassani Daniela, Bassi Sabrina, Bassini Luigia, Bedani Lorella, Begnamini Maria Rosa, Belforti Raffaella, Bellina Bruno, Bellini Angelo Mario, Bellini Silvia, Belloni Luisa, Beltrami Simona, Benini Mara, Bensi Maria Grazia, Beretta Claudio, Bergamaschi Fabio, Bergamachi Rossano, Bergami Enrica, Bergami Fausta, Bergo Regina, Bergogni Irma, Bernabè Ettore, Bernardi Enrica, Bernardi Franca, Berneri Ines, Bernieri Italo Pierluigi, Bertoletti Dario, Bertoletti Susanna, Bertoli Nora, Bettoni Paolo Domenico, Biaggi Lia, Biazzini Beatrice, Biazzini Franca, Biazzini Giovanna, Biazzini Ivano, Biazzini Luciana, Biazzini Virginio, Bini Giancarla, Blasi Daniela, Bobbi Marco, Boccali Edoardo, Bodini Franco, Bodini Gianfranco, Bodini Grazia, Bodini Ivano, Bodini Lorella, Boldori Anna Marina, Bolsi Ettore, Bolzacchi Palmira, Bolzoni Claudia, Bonali Giuseppe, Bonali Maria Attilia, Bonali Maria Teresa, Bonati Antonella, Bonavita Rosalia, Bonetti Aldo, Bongiorno Maria Angela, Boni Giancarla, Bonini Mara, Bonizzoni Elide, Bonoldi Bruna, Bonvini Franco, Bonvini Marisa, Borghisani Pierluigi, Borsotti Verbena, Boselli Franco, Bottini Ernestina, Bottini rag. Patrizia Fer., Braga Romano, Braga Vanni, Bresciani Maria Luisa, Bresciani Rosanna, Brigadeci Giovanni, Brognoli Fiorenza, Broleri Francesca, Brunelli Rita Antonietta, Buffolino Immacolata L., Buongiorno Maria Letizia, Caccialanza Isabella, Cadei rag. Monica, Caffi Anna.

Caminati Giuseppe, Caminati Roberto, Capelletti Giorgina, Capellini Anna, Capone Cesare, Cappelli Emilia, Caraffini Pierangela, Carboni Donatella, Cardetta Maria Antonietta, Carini Daniela, Carini Laura Barbara, Carini Luigina, Carletti Elisabetta, Carluccio Maria Teresa, Carnevali Franco, Carnini Domenica, Carnovali Claudia, Carotti Giampaolo, Carotti Renato, Carrera Maria Rosa, Carubelli Donatella, Casali Arturina, Casalotti Carla, Casarini Remo, Cascino Concetta, Castagnidoli Mario, Castellani Maria Teresa, Castelli Tiziano, Catapane Ida, Catenazzi Patrizia, Cattaneo Arnaldo, Cattaneo Caterina, Cattaneo Maria Rosa, Cavagnoli Giordana, Cavaliere Fabiola, Cavana Elisabetta, Ceriali Nicoletta, Ceruti Antonietta, Cervi Bruna, Cervi Giuliana, Cervi Oriana, Cherubelli Laura, Chiappani Maria Gabriella, Chiari Luigi, Chiodelli Attilia, Chiozzi Margherita, Cibollini Maria Stella, Cigoli Elda, Cigoli Fiorenza, Cinquetti Maria Rosa, Clerici Cristina, Clerici Ernestina, Coccoli Pietro, Codazzi Maria Angela, Codazzi Marina, Collini Monica, Colombi Pierluigi, Comelini Giovanna, Cominetti Mirella, Conca Silvia, Conforti Gabriella, Conti Ma. Cinzia, Contini Lorella, Contini Maria Cristina, Contini Marzia, Conzadori Rolando, Copercini Oriva, Corda Anna Maria, Cordani Olivella, Cornacchia Maria, Corradi Giovanna, Cotti Nadia, Cotugno Giovanni Antonio, Cremona Maria, Cremonesi Enrica Luisa, Crotti Cinzia, Custode Angela, Cusumano Anna, D'Avossa Alfredo, Dainesi Maria Rosa, Daldoss Agnese, Dall'Asta Angela, Dalla Valle Giovanni, Dancelli Patrizia, Danieli Elda, Dati Cinzia, Davidi Marisa, Davini Giuliana, Davini Maria Teresa, De Carli Battista, De Micheli Luigia, De Micheli Virginia, Degli Innocenti Amalia, Delfanti Luciano, Dellanoce Giovanni, Delvò Carla Angela, Demicheli Maristella, Denti Francesco, Di Domenico P.C. Salvatore, Dibartolo P.C. Francesco, Digiuni Cristina, Dilda Gabriella, Dilda Giovanna, Dilda Ottorino, Dolara Ilaria, Dolfini Mariuccia, Donati Gianvito.

Faelutti Giovanni, Falciani Francesca, Fanti Laura, Fassera Luciano, Fazioli Fiammetta, Fazzi Emilio, Felisari Bruno, Felisari Caterina, Felisari Giovanni, Felisari Laura, Felisari, Rossella, Fellini Giuseppe, Feraboli Attilio, Feraboli Monica, Ferlenghi Giancarlo, Ferrari Ambrogio, Ferrari Anna Lina, Ferrari Attilio, Ferrari Caterina, Ferrari Ermanno, Ferrari Giovanna, Ferrari Nicoletta, Ferrari Silvana, Ferraris Rossella, Ferri Gianluigi, Ferrucci Mariella, Fervari Ennio, Filippi Aurelio, Finardi Carlo, Fiordelmondo Simona, Fiori Marco, Fiscella Fulvia, Fogaroli Barbara, Forese Alberto, Forese Giuseppina, Foroni Lucia, Franzoni Elena, Franzosi Chiara Pierina, Frati Aurelio, Fratoni Claudia, Frosi Antonella, Chiappani Carla, Frosi Giliola, Furegoni Elvira, Gaimarri Paola Rosa, Galanti Andreina, Galelli Ornella, Galetti Emanuela, Galimberti Maura, Gallazzi Donata, Galli Anna Ede, Galli Antonio, Galli Maria Rosa, Galliani Paola, Gambarotti Vittorina, Gambicchia Filippa, Gancitano Antonio, Gandini Carla, Garavelli Franca, Garavelli Maria Amelita, Garavelli Tiziana, Garoli Fiorella Elena, Garoli Giorgio, Garziera Nadia, Garziera Paolo, Generali Daniela, Genovese Maria Francesca, Genzone Nunziata, Gerevasi Elisabetta, Gerevini Gianna, Gerevini Giuseppe, Gerevini Siro, Geroldi Patrizia, Geroldi Sira, Ghezzi Anna, Ghezzi Fausto, Ghezzi Lia, Ghidini Monica Concetta, Ghilardi Bruna, Ghinaglia Ernesto, Ghinaglia Liliana, Ghiraldi Daniela, Ghiraldotti Alessandro, Ghirardi Antonella, Ghisolfi Cecilia, Ghisolfi Ernestina, Ghisolfi Giorgio, Ghisolfi Luisa, Ghizzoni Ezio, Giacomelli Augusta,

Giannetto Giuseppina, Gibellini Luigi Ettore, Giostro Carla, Giussani Nadia, Gnocchi Nicoletta, Gobbi Antonella, Gorella Giulia, Gradasci Franca, Granata Luisa, Grandi Franco, Grandi Paola, Grassi Rossana, Grazioli Daniela Cesarina, Grazioli Linda Nerina, Grazioli Madgalena, Grecchi Rosanna, Gregori Giannino, Grossi Cristina Maria, Gualeni Giuseppina.

Gualina Alceste, Guarneri Ernesto, Guarneri Simonetta, Guerra Renza, Guindani Daniela, Guindani Piermario, Gullo Giuseppe Maria, Iacinti Margherita, Iori Carla, Lacchini Silvano, Lamensa rag. Vincenzo, Lanzi Daniela, Lanzi Romano, Lanzini Paolo Carlo, Lattarini Giulia, Lattarini Manuela, Lazzarini Anna Maria, Leonardi Rina Antonia, Libè rag. Emanuela, Liberti Andrea, Loccisano Giulia, Lodi Elide, Lombardi, Cristina, Longari Annalisa, Longhini Maria Rosa, Lucchi Carlisa Niela, Luccini Adele, Lucini Raffaele, Lupi Ernestina, Lupi Maria Annunciata, Luppi Loredana, Madda Anna, Maestri Lina, Maestri Oscar, Maffezzoni Monica, Maffioli Lino, Maggi Cristina, Maggi Loredana, Maghella Paola, Maghini Giuseppina, Maglia Arnaldo, Magnani Luisita, Magnani rag. Silvana, Magni Roberta, Mainardi Ave, Maioli Grazia Maria, Maldotti Daniela, Malfasi Luigi, Malinverno Graziella, Mametti Mirella, Mancastropa Romina, Manfredi Antonella, Manfredini Pier Paolo, Manfredini Sonia, Manini Anna Lucia, Manini Renato, Mannini Ermelina, Maradini Milena, Marchesi Lucia, Marchi Maria Luigia, Marchi Roberta, Maretto Alberto, Marini Maria Grazia, Marinoni Cinzia, Mariotti Alessandra, Mariotti Donatella, Marni Anna Maria, Maroli Giuseppina, Martincich Elda, Martinelli Laura, Martino Vincenzo, Mascarini Luciana, Massi Giorgio, Mattarozzi Giancarlo, Mazzocchi Lucia, Mazzolari Maria, Mazzolari Pierangela, Mazzolini Maria, Mazzolini Maria Cristina, Merante Genoveffa, Merigo Casimiro, Merli Giuseppina, Merli Osvaldo, Merolla Ciro, Migliorati Bortolo Aldo, Milanese Alessandra, Minardi Vittorio, Minchelli Milva, Miragoli Maria Teresa, Miscioscia Maria Rosaria, Miti Rosa, Modesti Ornella, Modolo Mariarosa, Moglia Luisa, Moia Cesare, Moiola Luigina Susy, Molardi Giovanna, Mollignoni Ivana, Molinari Fulvio, Molinari Giovanni, Molinari Roberta, Monchini Monica, Mondini Cosetta V., Monfredini Francesca, Monticelli Anna, Morengi Elena.

Morengi Mara, Mori Ilva, Mosa Santina, Mulattieri Gianpietro, Musoni Paola, Nalin Giovanna, Nannini Emanuela, Nava Irene, Negri Ma. Daniela Paola, Nichetti Maria Giuseppina, Nicoletti Maria Rosa, Nizzotti Alfio, Nizzotti Mauro, Nobilini Angela, Noli Ornella, Ogadri Attilia, Olivieri Angelo, Olzi Giuseppina, Omo Palmiro, Omodei Daniele, Oneta Germana, Oneta Lorella, Orlandi Monica, Pagani Elli Maria, Pagliari Donatella, Pagliari Renata, Palma Luigia, Palumbo Massimo, Pandolfo Nicola Domenico, Panizza Maria Rosa, Papa Giuseppe, Papetti Fernando, Parazzi Adele, Parigini Maria Clelia, Parmagnani Simona, Parmigiani Abele, Paschi rag. Cristina, Passeri Itala Anair, Pattoni Ornella, Pavesi Maria Rosa, Pecora Maria Luisa, Pedrazzini Germano, Pedrinelli Giovanna, Pedrini Cristina, Pelagotti Giancarlo, Penna Lorenza, Pepe Giuseppe Antonio, Perazzoli Pierina, Perdomini Ornella, Peri Margherita, Perodi Cristina, Perretta Anna Maria, Persicani Mario Antonio, Peschiera Anna Maria, Pescheria Gabriella, Peschiera Giovanna, Peschiera Maria Grazia, Petracco Angelo, Pettenazzi Emma, Pettigrosso Michele, Pezzali Aldina, Pezzoli Vittoria, Pianta Angelo, Pigoli Maria Grazia, Pilla Claudia, Pini Cesararina, Pini Nicola, Pini Noemi, Pisetti Marina, Pizzetti Laura, Pizzi Paola, Podetta Daniela, Poetini Laura, Pogliacomì Giovanna, Poli Anna, Poli Nadia, Poltronieri Maria Luisa, Ponzoni Giampaolo, Ponzoni Maria Grazia, Porcari Sabrina, Posa Fabrizio, Potenzoni Francesca, Pozzali Teresa, Pozzali Luigi, Priori Susanna, Puerari Fiammetta, Puerari Giovanni, Pugnetti Giovanna, Pulella Daniela, Rabaiotti Daniela, Raglio Manuela Armanda, Rampi Oriella, Rancati Roberta, Rancati Simonetta Catia, Rapuzzi Mara, Ravagna Marinella, Ravani Monica, Ravani Regina, Ravara Giuseppe, Ravasi Romanella, Rebecani Adelio, Rebecani Giovanna, Rebecani Rosanna, Reboani Maria Angela, Regalli Lorenza, Ressi Santina, Restivo Croce, Ripari Graziano.

Rizzi Antonella, Rizzi Giovanna, Rizzi Paolo, Robusti Alfredo, Robusti Monica, Rocca rag. Lorena, Roccaro Vincenzo, Roda Susanna, Romagnoli Fausto, Romerio Giulia, Ronchi Erminio, Ronchi Francesca, Ronchi Giovanni, Ronzoni Pace Emilia, Roseghini Giovanna, Rossetti Fausto, Rossetti Giordano, Rossi Cristiana, Rossi Rosanna, Rubagotti Laura, Rubasova Jindra, Ruffini Daniela, Ruggeri Emanuela, Ruggeri Fulvia, Ruggeri Gian Paola, Ruggeri Renato, Russo Anna Rita, Sabbatini Paola, Sagliani Patrizia, Salami Lina, Salami Marisa, Salotti Maria Grazia, Salvadori Maria Adele, Sammartino Angela, Santini Laura, Sarti Giuseppe, Sartori Serenella, Sartori

Wanda, Sarzi Sartori Fabrizia, Savi Marco, Scaramuzza Rita, Scaratti Franca, Scaratti Graziella, Scarinzi Giuliana, Scarinzi Valeria, Scotti Germano, Scotti Patrizia, Scudellari Maria Pia, Seghizzi Maria Grazia E., Serra Luisa Maria, Sguaita Elisabetta, Siboni Elisa Maria, Sicurella Nicolò, Silva Francesca, Simonini Laura, Sipione Lucia, Soldi Elisabetta M., Solzi Lucia, Somenzi Francesco, Soragni Emanuela Ivana, Speroni Mariangela, Spinelli Anna Maria, Spotti Andrea, Spotti Cosetta, Spotti Fabrizio, Spotti Franco, Spotti Guiduccia, Stabile Elda, Stanga Luisa, Stanga Tamara, Stimolo Nunziata, Storti Marisa, Storti Natalia, Strano Giuseppe, Sudati Giacomina, Taino Franco, Taino Manuela, Tamacoldi Guglielmina, Tamagni Cesare, Tamagnini Elena, Tambani Romano, Tansi Maria Luisa, Tanzini Giorgio, Taragnoli Simonetta, Tarsia Fiorella, Tassi Ivano, Tassi Maria, Tavazzi Gianluigi, Tedesco P.C. Conceta, Tedesco Nobile, Tedoldi Daniela Alice, Tedoldi Ginetta, Telò Mauro, Telò Paola, Tempesta Gianluigi, Tiboni Marinella, Tinelli Maria Grazia, Tinelli Simonetta, Todisco Anna, Tomasoni Alberto, Tomasoni Angiolina, Tomasoni Rosella, Tonincelli Laura Amelia, Tortorelli Carmela, Tosani Daniela, Tosetti Franca, Tosi Gabriella, Triacchini Paola, Troiano Maria Libera, Troina Claudio, Trombetta Maria Rosa, Trombini Anna Maria, Truppa Maria Rosa, Tumbiolo Giuseppe, Turrin Maria Sonia, Uberti Patrizia, Ungari Giuseppe, Uberti Roberta, Vago Daniela, Vairani Giovanna, Valcarenghi Paola, Calcarenghi Tiziana, Valenti Marina, Valerani Anna, Valsecchi Emanuele, Vantadori Teresita, Varini Eugenio, Varini Maria Assunta, Vecchia Barbara, Vecchia Palmiro, Vellotti Tonina, Ventura Antonella, Venturini Giuseppina, Vernaschi Giuseppina, Viadana Cesarina Rosa, Viadana Rosanna, Villa Renata, Vino Maria Rosaria, Visaglio Tiziana, Visigalli Giuliana, Visioli Rosolino, Vismarra Gianfranco, Vitali Daniela, Viti Tiziana, Viviani Simonette, Volta Carla, Vragnaz Maria Rosaria, Vultaggio Francesco, Zagni Damiana, Zambelloni Sergio, Zanazzi Paola, Zanetti Pierangela, Zaniboni Luigi, Zanon Chiara Diana, Zanoni Annita, Zanoni Marisa, Zanotti Gianpaolo, Zeni Flavio, Zini Lucio, Ziotti Adele, Zocarò Angiolina, Zoppi Luigi, Zorza Annunzia, Zucchelli Flavia, Zucchelli Giovanni.

Monza-Bergamo, 18 gennaio 1990

Dott. proc. Bruno Santamaria-avv. Antonio Giudici.

M-173 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto 6 dicembre 1989 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1873972 di L. 581.011 tratto da Baldisserri Ivo sul c/c n. 5580/53 della Banca Popolare di Ravenna, filiale di Cervia, intestato alla Malp di Baldisserri M. Sas di Baldisserri I.L. e C., emesso a Cervia il 25 maggio 1989 all'ordine di Migani Daniele, privo di girate.

Ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione per estratto del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Migani Roberto - Forastieri Noemi.

S-365 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Todi con decreto del 19 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0241244773 di L. 1.330.000 tratto sul c/c n. 4269 il 7 marzo 1988 presso la filiale di Todi del Monte dei Paschi di Siena intestato alla Soc. Agricola La Pescara r.l., emesso a favore di Ruspolini Enzo e Gianni e negoziato dall'agenzia di Pantalla della Banca Popolare di Todi.

Si autorizza il pagamento del suddetto titolo decorso il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Todi, 17 gennaio 1990

Ruspolini Gianni.

S-374 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 15 gennaio 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 282-328962/06 di L. 1.253.000 emesso il 23 marzo 1989 dalla Banca Nazionale del Lavoro sede di Roma via V. Veneto, 119 - Dir. Gen., all'ordine di Castagna Iolanda.

Per opposizione giorni quindici.

Castagna Iolanda.

S-377 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova in data 10 gennaio 1990 dichiara l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 107.288.821 di L. 500.000 in data non precisabile all'ordine di Daniela Massa a valere sul c/c n. 9987/80 in essere presso Carige, ag. 14, intestato a Massa Emilio e Serri Giovanna, emesso da Serri Giovanna.

Ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Genova, 13 gennaio 1990

Daniela Massa.

G-20 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova dott.ssa D. Sciré in data 11 gennaio 1990 dichiara l'ammortamento del seguente assegno n. 705.854.864 di L. 1.166.500 emesso dall'Ist. S. Paolo di Torino, agenzia 7, di Sestri Ponente in data 14 dicembre 1989 all'ordine di Ferrari Luigi.

Ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a spese a cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Genova, 11 gennaio 1990

Ferrari Luigi.

G-24 (A pagamento).

Ammortamento Assegni

Il presidente del Tribunale di Chiavari in data 24 agosto 1989 pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni circolari di L. 5.000.000 ciascuno, Serie n. 70, n. 5580206 e n. 5580207 emessi dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino filiale di Chiavari, intestati a Garibaldi Cesare, autorizza l'anzidetta banca a rilasciare al ricorrente il duplicato degli assegni di cui sopra dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione del detentore. ordina che il presente decreto sia notificato all'Istituto Bancario S. Paolo di Torino e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura del ricorrente.

Chiavari, 17 gennaio 1990

Garibaldi Cesare.

G-28 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 29 novembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.201.099.899, emesso dalla Banca Cassa di Risparmio delle Province Lombarde agenzia 42 di Milano viale Ungheria, a favore di: Finanziaria Monte Generoso S.p.a. con un'importo di L. 1.267.000 alla data 26 febbraio 1987.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Francescato Giancarlo.

M-157 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 23 dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 000581922/03 tratto sul c/c n. 9671/1 intestato a Fusco Antonio presso la Banca Cassa Rurale ed Artigiana di Pulsano, firmato da Fusco Gian Luigi, a favore di Spett. Bayer Italia S.p.a. Milano, per un importo di L. 6.076.155.

Opposizione legale entro giorni quindici.

Milano avv. Giuseppe.

M-162 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Gonzaga con decreto 10 novembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario circolare serie 2 n. 2200346252 di L. 739.700 emesso dalla filiale di Moglia (Mantova) della Banca Popolare di Bergamo, all'ordine di Arletti Davide, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. U. Rossi.

C-711 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Lonato, su richiesta della signora Lucchetta Angela da Rivoltella (Brescia), con decreto 30 dicembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento dei sottodescritti assegni bancari ordinando la notifica del provvedimento ai traenti ed ai trattari ed autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione:

1) Credito Agrario Bresciano n. 036253057 datato 30 novembre 1989 - c/c n. 5218 tratto da Altomani Luisa per L. 9.750.000 circa;

2) Banca Cattolica del Veneto n. 130645977/07 datato 30 novembre 1989 - c/c 8279/21 tratto da Scotton Gianni per L. 2.923.000;

3) Banca Cattolica del Veneto n. 130645978/08 datato 30 gennaio 1990 - c/c 8279/21 tratto da Scotton Gianni per L. 2.000.000;

4) Cassa Rurale di Pompiano n. 74007/11 datato 30 novembre 1989 - tratto sul c/c n. 15344/18 da Antonelli Giuseppina per lire 7.000.000;

5) Cassa Rurale di Pompiano n. 74010/01 datato 30 gennaio 1990 - tratto sul c/c n. 15344/18 da Antonelli Giuseppina per lire 8.000.000;

6) Credito Agrario Bresciano n. 140322502 a vista - tratto sul c/c n. 2583 da Turra Renato per L. 11.500.000 circa;

7) Cassa Risparmio di Padova e Rovigo n. 52689227/06 datato 17 dicembre 1989 - tratto sul c/c n. 871775/B da Bettiato Patrizio per L. 1.000.000;

8) Banca Popolare di Bergamo n. 1152015588/09 datato 20 dicembre 1989 - tratto sul c/c n. 4264 da Rosso Anna per L. 3.750.000.

Graziani avv. Luigi.

C-714 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Verona, con decreto in data 11 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno n. 001384539-00 di L. 80.500.000, tratto a Castel Goffredo il 2 agosto 1989 da Danasi Agnese sul c/c n. 3989/12 presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Castel Goffredo all'ordine di Lorenzi Giovanni;

assegno n. 001174235-10 di L. 36.260.000, tratto a Albaredo d'Adige il 7 agosto 1989 da Benetti Silvano sul c/c n. 4234/0193 presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Sant'Elena all'ordine di Bellini Giuliano;

assegno n. 000524860-11 di L. 33.300.000, tratto a Mantova il 4 agosto 1989 da Salvaterra Arrigo sul c/c n. 15443/20 presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Villa Fastiggi (Pesaro) all'ordine di se stesso;

assegno n. 000445785-02 di L. 56.729.290, tratto a San Bonifacio il 3 agosto 1989 da Alfa e Discount sul c/c n. 1-8710 presso la Cassa Rurale ed Artigiana di S. Pietro di Legnago all'ordine di Commerciale Brendolan;

assegno n. 000443794-00 di L. 50.000.000, tratto a Verona il 31 luglio 1989 da Rossetto Elia sul c/c n. 2-108120 presso la Cassa Rurale ed Artigiana di S. Pietro di Legnago all'ordine di Pesci Paola;

assegno n. 003142869-02 di L. 109.000.000, tratto a Gonzaga il 31 luglio 1989 da Gonzaga Alfieri S.p.a sul c/c n. 4001/1 presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Guastalla all'ordine di Meneghetti S.n.c.;

assegno n. 1/1.273.370-0 di L. 120.785.000, tratto a Dossobuono il 2 agosto 1989 da C.M.V.I. S.r.l. sul c/c n. 11389/40 presso la Cassa Rurale ed Artigiana del Basso Lodigiano, filiale di Codogno all'ordine di Man Veicoli Industriali S.p.a.;

assegno n. 1/1.273.369-6 di L. 100.935.443, tratto a Dossobuono il 2 agosto 1989 da C.M.V.I. S.r.l. sul c/c n. 11389/40 presso la Cassa Rurale ed Artigiana del Basso Lodigiano, filiale di Codogno all'ordine di Man Veicoli Industriali S.p.a.;

assegno n. 000048038-03 di L. 35.273.893, tratto a Mantova il 4 agosto 1989 da Banali Marco e Berto sul c/c n. 22865/3 presso la Cassa Rurale di Fornace e Seregnano all'ordine di C.L.A.I.P.A. S.r.l.;

Ha inoltre autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dai detentori.

Verona, 16 gennaio 1990.

Airoldi avv. Antonio.

C-715 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 15 gennaio 1990 ha dichiarato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 5.000.000 emesso ad Anzio il 19 settembre 1989 all'ordine De Angelis Alberto e Chiappi Teresa con scadenza 30 gennaio 1990 debitore Gial Costruzioni S.n.c., autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla scadenza, salvo opposizioni.

p. Banco di Santo Spirito sede di Roma:
Bellachioma - Verdino

S-358 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento del 18 dicembre 1989 il Tribunale di Roma, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali ipotecarie di lire 10.000.000 cadauna emesse a favore della società Paman S.r.l., scadute il 30 agosto 1983 e recanti sul retro il visto del conservatore di registri immobiliari di Roma del 14 dicembre 1982.

Castellani avv. Riccardo.

S-379 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova in data 4 settembre 1989, dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 46057, categoria 32, emesso in data 28 ottobre 1986 dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, agenzia n. 25 per il valore di L. 5.730.100. Detentore Fanton Giulia.

Autorizza il rilascio del duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Genova, 12 gennaio 1990

Fanton Giulia.

G-17 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova il 3 gennaio 1990 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 708281 di cui alla partita n. 201687/61 emesso dalla filiale di Genova, piazza Tommaseo del Nuovo Banco Ambrosiano, intestato a Coruzzi Luisa e Coruzzi Luciano, con saldo apparente di L. 8.800.000.

Opposizione giorni novanta.

Li, 15 gennaio 1990

Bongiovanni Luisa ved. Coruzzi.

G-22 (A pagamento).

Inefficacia libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova in data 3 gennaio 1990 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 91/3944 al portatore della Banca Passadore, sede di Genova recante un saldo creditore di L. 10.652.365.

Autorizza il rilascio di duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga, nel frattempo, fatta opposizione dal detentore.

Genova, 16 gennaio 1990

Rinaldo Amico.

G-23 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova dichiara in data 13 gennaio 1990 l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. G15510/I intestato Marcellino emesso il 10 dicembre 1987 dal Credito Lombardo, succursale Genova e saldo creditore di L. 7.915.782.

Autorizza il rilascio di duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo, fatta opposizione dal detentore.

Genova, 17 gennaio 1990

Corso Alberto Marcellino.

G-29 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Alessandria con decreto 28 novembre 1989 ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 04/3707/32 emesso il 7 agosto 1973 dalla Cassa di Risparmio di Alessandria, filiale di Masio, recante un saldo di L. 9.333.144 oltre interessi, posseduto da Elena Crivellari, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla data della presente pubblicazione in mancanza di opposizioni.

Avv. Giovanni Caniggia.

C-704 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto 15 settembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2/6020 U della Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Copparo con un saldo di L. 26.152.475 autorizzandone il rilascio del duplicato all'istante Vivarelli Gelsomino, decorsi novanta giorni dalla data di questa pubblicazione.

Avv. A. Bresadola.

C-706 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto 2 gennaio 1990 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore con la denominazione Marcheselli Alessandro, emesso dalla dipendenza di Suzzara della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, portante la somma di L. 30.782.865.

Opposizione novanta giorni.

A. Marcheselli.

C-710 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto 2 settembre 1989 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 2500713 rilasciato dal Credito Romagnolo di Mantova su istanza di Predella Paolo.

Opposizione novanta giorni.

Predella Paolo.

C-713 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 15 dicembre 1989 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 4353 della Cassa Rurale ed Artigiana di Roma, agenzia Casalotti, intestato Clementina, con un saldo di L. 12.585.385.

Per opposizione giorni quindici.

Franco Lanzetti.

S-426 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito Mediobanca al portatore n. 2120641 denominato Mondello Debora, emesso dal Banco di Roma, filiale di Genova AB.3211«M» per procura di Mediobanca scadente 28 ottobre 1989, con saldo di L. 7.101.275.

Autorizza il rilascio di duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga, nel frattempo, fatta opposizione dal detentore.

Genova, 18 gennaio 1990

Debora Mondello.

G-30 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 9 gennaio 1990 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7/4402 N di L. 10.000.000 vincolato per mesi sei emesso il 14 novembre 1989 con scadenza il 15 maggio 1990 dalla filiale di Brugherio della Banca Nazionale dell'Agricoltura intestato: Blasi Ciro.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Blasi Ciro.

M-154 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 27 ottobre 1989 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 3296777/03 emesso dall'agenzia n. 6 della Banca Commerciale Italiana con un saldo apparente di L. 10.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Storer Pier Luigi.

M-161 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Legnano con decreto in data 11 gennaio 1990 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore del Medio Credito Lombardo n. TFD 0379949.3 emesso dalla banca Cariplo, agenzia di Parabiago, denominato Meraviglia Antonella con un saldo apparente di L. 5.000.000 emesso il 17 aprile 1989 con scadenza il 18 ottobre 1990.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Meraviglia Antonella.

M-169 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Legnano con decreto in data 11 gennaio 1990 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore del Medio Credito Lombardo n. TFD 283954.6 emesso dalla banca Cariplo, agenzia di Parabiago, denominato Triulzi Gianluigi con un saldo apparente di L. 5.000.000 emesso il 15 ottobre 1987 con scadenza il 16 ottobre 1990.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Triulzi Gianluigi.

M-170 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 16 novembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito nominativo del Banco di Napoli, agenzia di Secondigliano (Napoli) contrassegnato n. 799-10014412 di L. 20.000.000 emesso il 16 gennaio 1989 a favore di Salvatore Fulmine.

Opposizione novanta giorni.

Avv. Antonio Carbonelli.

N-18 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto 9 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Migliarino il 14 aprile 1989 n. 7/2460/R di L. 10.000.000 scadente il 5 ottobre 1989 autorizzandone il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla data della presente pubblicazione in mancanza di opposizioni.

Zampieri Bruno.

C-707 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cremona con decreto 2 ottobre 1989 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore CF n. 6056857 emesso il 23 marzo 1989 dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, sede di Cremona, con scadenza 23 marzo 1990 del valore nominale di L. 5.000.000.

Opposizione novanta giorni.

Bozzuffi.

C-709 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova dichiara l'inefficacia del certificato di deposito Centrobanca al portatore n. 1007202 a Motto Cauzzi Carlo - Permunion Iliana emesso per conto di Centrobanca dalla Banca Agricola Mantovana, agenzia 99 di Volta Mantovana dell'importo di L. 17.207.174.

Opposizione novanta giorni.

Buffoli Giuliana.

C-712 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il procuratore della Repubblica di Torino, in data 6 dicembre 1989, ha autorizzato la pubblicazione della domanda del sottoscritto Corrado Oliva Giuseppe, nato a Celle Ligure l'8 novembre 1942, residente in Cuneo, via Cavallotti, 23, ad anteporre il cognome «Oliva» a quello «Corrado».

Opposizione in termini di legge.

Torino, 15 gennaio 1990

Giuseppe Corrado Oliva.

G-31 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 6 dicembre 1989, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Pacello Pietro, nato a Bassano del Grappa il 23 aprile 1974; Pacello Paolo, nato a Bassano del Grappa il 21 giugno 1976, tutti ivi residenti e Pacello Grazia Ornella, nata a Bassano del Grappa il 17 ottobre 1961, residente a Roma, sono stati autorizzati a cambiare il proprio cognome in quello di «Pacelli».

Opposizione entro sessanta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Pacelli Pietro.

S-425 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 13 gennaio 1990, ha disposto la pubblicazione della domanda r.g. n. 3/90 con la quale si chiede che Marcozzi Antonio, nato a Roma il 15 marzo 1986 e quivi residente in via Andrea Verga n. 52, venga autorizzato a cambiare il nome in «Claudio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 16 gennaio 1990

Marcozzi Giuliano - Vinti Anna Maria.

S-355 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Sentenza di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Alessandria, con decreto 30 dicembre 1989, ha dichiarato la morte presunta di Lombardi Noris, nata ad Alessandria il 29 ottobre 1929 come avvenuta alle ore 24 del giorno 12 giugno 1978.

Torielli Agostino.

C-703 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCIO FINALE
DI LIQUIDAZIONE**

**BANCA POPOLARE S. MARIA ASSUNTA
DI CASTELGRANDE - Soc. coop. a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede legale in Potenza, via Sacerdoti Liberali, 31

Tribunale di Potenza, reg. soc. n. 100

C.C.I.A.A. di Potenza n. 8498

Partita I.V.A. n. 00113140768

Avviso di deposito del rendiconto finale

I sottoscritti Commissari liquidatori della Banca Popolare S.M.A. di Castelgrande in liquidazione coatta amministrativa, rendono noto a quanti vi abbiano interesse che il rendiconto finale della liquidazione loro affidata, unitamente al rapporto del Comitato di sorveglianza, è stato depositato, previa autorizzazione della Banca d'Italia, nella Cancelleria del Tribunale di Potenza, a disposizione di chi voglia prenderne conoscenza.

Pertanto gli interessati hanno il termine di venti giorni, decorrenti dalla data della presente inserzione, per muovere eventuali contestazioni avverso il summenzionato rendiconto, con atti depositati nella Cancelleria del suddetto Tribunale.

I Commissari liquidatori:

prof. avv. Vincenzo Cerulli Irelli - prof. avv. Sabino Fortunato

S-380 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI SESTRI LEVANTE
(Provincia di Genova)**

Il sindaco rende noto che il giorno 6 marzo 1990 alle ore 12 si terrà un'asta pubblica con il metodo di cui agli articoli 73, lettera c) e 96 del regio decreto 23 maggio 1924 per l'alienazione dell'edificio ex carceri mandamentali, prezzo base L. 250.000.000.

Le offerte segrete, in aumento, dovranno pervenire al comune entro le ore 12 del 5 marzo 1990.

Condizioni ulteriori riportate nel bando allegato alla deliberazione consiliare n. 225 del 1° dicembre 1989.

Sestri Levante, 15 gennaio 1990

Il sindaco: Piccinini

Il segretario generale: Gotelli.

G-25 (A pagamento).

BANDI DI GARA**REGIONE BASILICATA***Bando di gara di appalto*

La regione Basilicata indice una gara di appalto mediante appalto concorso per l'aggiudicazione dei lavori di consolidamento degli abitati di Aliano, Gorgoglione, Grassano, Grottole, Montalbano Jonico, Pomarico e Stigliano avvalendosi delle provvidenze di cui al decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8 convertito nella legge 27 marzo 1987, n. 120.

In particolare l'appalto riguarda la progettazione e la realizzazione delle opere di consolidamento e sistemazione dei dissesti al fine di eliminare le situazioni di rischio connesse alle condizioni del suolo nei predetti comuni di Aliano Gorgoglione, Grassano, Grottole, Montalbano Jonico, Pomarico e Stigliano.

Sono compresi altresì tra le opere anche i sistemi di monitoraggio idrologico e geotecnico di cui i concorrenti riterranno necessario corredare le aree di interventi ai fini dell'accertamento sistematico dei risultati conseguiti a seguito dei lavori e della sicurezza delle aree consolidate.

L'appalto comprende, inoltre, anche i seguenti oneri:

a) acquisizione di permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla osta di autorità competenti che si rendano indispensabili o anche soltanto opportuni;

b) espletamento delle procedure espropriative sino alla loro completa definizione restando a carico dell'ente appaltante la sola corresponsione delle relative indennità.

I lavori oggetto dell'appalto verranno eseguiti nei territori dei comuni di Aliano, Gorgoglione, Grassano, Grottole, Montalbano Jonico, Pomarico e Stigliano.

Il Termine di esecuzione dei lavori sarà quello offerto dall'impresa indicato in mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, ivi compresi i periodi di interruzione dovuti a cause meteorologiche.

L'importo a base di appalto, per dare l'opera nel suo complesso finita in ogni sua parte ammonta a L. 20.000.000.000 così ripartito:

comune di Aliano, L. 2.400.000.000;
comune di Gorgoglione, L. 1.000.000.000;
comune di Grassano, L. 5.000.000.000;
comune di Grottole, L. 1.800.000.000;
comune di Montalbano Jonico, L. 2.400.000.000;
comune di Pomarico, L. 2.400.000.000;
comune di Stigliano, L. 5.000.000.000,
sommano L. 20.000.000.000.

L'aggiudicazione, avverrà con il metodo di cui all'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche e cioè quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerta più vantaggiosa sarà determinata in base ai seguenti elementi di valutazione nell'ordine decrescente di importanza loro attribuiti:

- 1) valore tecnico dell'opera;
- 2) prezzo;
- 3) termine di esecuzione.

Sono ammessi alla gara imprese anche riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni, Cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi nonché i consorzi di imprese ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Alla gara possono partecipare le imprese di Stati aderenti alla C.E.E.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, redatta in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio alle ore 14 del giorno 9 febbraio 1990 esclusivamente a mezzo raccomandata dell'amministrazione postale dello Stato, al seguente indirizzo: Regione Basilicata - Dipartimento assetto del territorio ufficio lavori pubblici, corso Garibaldi n. 139, 85100 Potenza.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «Domanda di partecipazione alla qualificazione per la gara di appalto concorso relativa ai lavori di consolidamento degli abitati di Aliano, Gorgoglione, Grassano, Grottole, Montalbano Jonico, Pomarico e Stigliano.

Le domande che perverranno oltre tale termine, per qualsiasi motivo, non saranno prese in considerazione.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni;

b) dichiarazione per le ditte aventi sedi in Italia, di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche ed integrazioni;

c) copia autentica dei bilanci o di loro estratti relativi agli esercizi 1986-1987-1988;

d) dichiarazione concernente il fatturato, in lavori, negli esercizi 1986-1987-1988. Tale fatturato riferito al triennio (sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio) deve essere almeno pari a quello dell'importo dell'appalto;

e) dichiarazione da cui risulti che il candidato ha eseguito negli anni 1984-1985-1986-1987-1988 lavori di consolidamento del suolo di importo almeno pari a quello oggetto dell'appalto-concorso.

Dovrà essere indicato il periodo di esecuzione, la data di ultimazione e l'Ente committente;

f) dichiarazione concernente i lavori eseguiti nei predetti cinque anni;

g) dichiarazione concernente l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria «19d» e per importo illimitato.

Nel caso di consorzi o imprese riunite l'impresa capogruppo o mandataria deve in ogni caso possedere l'iscrizione predetta mentre le imprese associate o consorziate dovranno essere iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per la medesima categoria e per un importo almeno pari ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto ovvero possono essere associati ai sensi dell'art. 9 della legge 687 dell'8 ottobre 1984.

Per le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. si applica la disposizione dell'art. 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

h) dichiarazione circa le attrezzature, i mezzi dell'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone;

i) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale del concorrente ed il numero dei dirigenti con riferimento agli anni 1986-1987-1988;

l) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici che fanno parte integrante dell'organico del concorrente per l'esecuzione dell'opera;

m) dichiarazione da parte di almeno due istituti bancari da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa singola, associata o consorziata.

Tutte le dichiarazioni devono essere autenticate ai sensi di legge e devono riportare in calce la firma dell'impresa.

Le imprese riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi sono tenute a presentare le suddette dichiarazioni o documentazioni per ciascuno dei componenti del raggruppamento e del consorzio.

Nella scelta delle imprese da invitare saranno preferiti i consorzi o le associazioni temporanee in cui siano presenti imprese che abbiano sede legale in Basilicata per un quota non superiore all'80% e non inferiore al 20%.

Non saranno prese in considerazione domande di soggetti che negli anzidetti cinque anni non abbiano eseguito lavori di consolidamento del suolo di importo almeno pari a quello dell'appalto.

Saranno altresì escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta o comunque difforme dalle prescrizioni del presente bando.

La valutazione dell'offerta è affidata ad una commissione giudicatrice nominata dall'ente appaltante le cui determinazioni saranno acquisite dall'organo competente dell'ente medesimo che procederà all'aggiudicazione.

A parità di offerte saranno privilegiati le associazioni temporanee di imprese o i consorzi che abbiano la maggiore percentuale di imprese locali.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad ulteriori affidamenti ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Le richieste di invito non vincolano la Stazione appaltante.

Resta a discrezione dell'ente appaltante giudicare se le informazioni fornite permettono di qualificare le imprese istanti.

Gli inviti saranno diramati nel termine prescritto dall'ultimo comma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea adempiendosi inoltre agli altri obblighi legale di pubblicità.

Potenza, 18 gennaio 1990

L'assessore: Comodo.

S-366 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Bando di gara di appalto

La regione Basilicata indice una gara di appalto mediante appalto concorso per l'aggiudicazione dei lavori di consolidamento degli abitati di Castelsaraceno, Terranova di Pollino, Latronico, Lauria e Maratea avvalendosi delle provvidenze di cui al decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8 convertito nella legge 27 marzo 1987, n. 120.

In particolare l'appalto riguarda la progettazione e la realizzazione delle opere di consolidamento e sistemazione dei dissesti al fine di eliminare le situazioni di rischio connesse alle condizioni del suolo nei predetti comuni di Castelsaraceno, Terranova di Pollino, Latronico, Lauria e Maratea.

Sono compresi altresì tra le opere anche i sistemi di monitoraggio idrologico e geotecnico di cui i concorrenti riterranno necessario corredare le aree di interventi ai fini dell'accertamento sistematico dei risultati conseguiti a seguito dei lavori e della sicurezza delle aree consolidate.

L'appalto comprende, inoltre, anche i seguenti oneri:

a) acquisizione di permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla osta di autorità competenti che si rendano indispensabili o anche soltanto opportuni;

b) espletamento delle procedure espropriative sino alla loro completa definizione restando a carico dell'ente appaltante la sola corresponsione delle relative indennità.

I lavori oggetto dell'appalto verranno eseguiti nei territori dei comuni di Castelsaraceno, Terranova di Pollino, Latronico, Lauria e Maratea.

Il termine di esecuzione dei lavori sarà quello offerto dall'impresa indicato in mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, ivi compresi i periodi di interruzione dovuti a cause meteorologiche.

L'importo a base di appalto, per dare l'opera nel suo complesso finita in ogni sua parte ammonta a L. 19.800.000.000 così ripartito:

comune di Castelsaraceno, L. 2.400.000.000;
comune di Terranova di Pollino, L. 3.100.000.000;
comune di Latronico, L. 4.000.000.000;
comune di Lauria, L. 6.300.000.000;
comune di Maratea, L. 4.000.000.000,

sommano L. 19.800.000.000.

L'aggiudicazione, avverrà con il metodo di cui all'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche e cioè quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerta più vantaggiosa sarà determinata in base ai seguenti elementi di valutazione nell'ordine decrescente di importanza loro attribuiti:

- 1) valore tecnico dell'opera;
- 2) prezzo;
- 3) termine di esecuzione.

Sono ammessi alla gara imprese anche riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni, Cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi nonché i consorzi di imprese ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Alla gara possono partecipare le imprese di Stati aderenti alla C.E.E.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, redatta in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio alle ore 14 del giorno 9 febbraio 1990 esclusivamente a mezzo raccomandata dell'amministrazione postale dello Stato, al seguente indirizzo: Regione Basilicata - Dipartimento assetto del territorio ufficio lavori pubblici, corso Garibaldi n. 139, 85100 Potenza.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «Domanda di partecipazione alla qualificazione per la gara di appalto concorso relativa ai lavori di consolidamento degli abitati di Castelsaraceno, Terranova di Pollino, Latronico, Lauria e Maratea».

Le domande che perverranno oltre tale termine, per qualsiasi motivo, non saranno prese in considerazione.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni;

b) dichiarazione per le ditte aventi sedi in Italia, di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche ed integrazioni;

c) copia autentica dei bilanci o di loro estratti relativi agli esercizi 1986-1987-1988;

d) dichiarazione concernente il fatturato, in lavori, negli esercizi 1986-1987-1988. Tale fatturato riferito al triennio (sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio) deve essere almeno pari a quello dell'importo dell'appalto;

e) dichiarazione da cui risulti che il candidato ha eseguito negli anni 1984-1985-1986-1987-1988 lavori di consolidamento del suolo di importo almeno pari a quello oggetto dell'appalto-concorso.

Dovrà essere indicato il periodo di esecuzione, la data di ultimazione e l'Ente committente;

f) dichiarazione concernente i lavori eseguiti nei predetti cinque anni;

g) dichiarazione concernente l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria «19d» e per importo illimitato.

Nel caso di consorzi o imprese riunite l'impresa capogruppo o mandataria deve in ogni caso possedere l'iscrizione predetta mentre le imprese associate o consorziate dovranno essere iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per la medesima categoria e per un importo almeno pari ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto ovvero possono essere associati ai sensi dell'art. 9 della legge 687 dell'8 ottobre 1984.

Per le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. si applica la disposizione dell'art. 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

h) dichiarazione circa le attrezzature, i mezzi dell'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone;

i) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale del concorrente ed il numero dei dirigenti con riferimento agli anni 1986-1987-1988;

l) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici che fanno parte integrante dell'organico del concorrente per l'esecuzione dell'opera;

m) dichiarazione da parte di almeno due istituti bancari da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa singola, associata o consorziata.

Tutte le dichiarazioni devono essere autenticate ai sensi di legge e devono riportare in calce la firma dell'impresa.

Le imprese riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi sono tenute a presentare le suddette dichiarazioni o documentazioni per ciascuno dei componenti del raggruppamento e del consorzio.

Nella scelta delle imprese da invitare saranno preferiti i consorzi o le associazioni temporanee in cui siano presenti imprese che abbiano sede legale in Basilicata per un quota non superiore all'80% e non inferiore al 20%.

Non saranno prese in considerazione domande di soggetti che negli anzidetti cinque anni non abbiano eseguito lavori di consolidamento del suolo di importo almeno pari a quello dell'appalto.

Saranno altresì escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta o comunque difforme dalle prescrizioni del presente bando.

La valutazione dell'offerta è affidata ad una commissione giudicatrice nominata dall'ente appaltante le cui determinazioni saranno acquisite dall'organo competente dell'ente medesimo che procederà all'aggiudicazione.

A parità di offerte saranno privilegiati le associazioni temporanee di imprese o i consorzi che abbiano la maggiore percentuale di imprese locali.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad ulteriori affidamenti ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Le richieste di invito non vincolano la Stazione appaltante.

Resta a discrezione dell'ente appaltante giudicare se le informazioni fornite permettono di qualificare le imprese istanti.

Gli inviti saranno diramati nel termine prescritto dall'ultimo comma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea adempiendosi inoltre agli altri obblighi legale di pubblicità.

Potenza, 18 gennaio 1990

L'assessore: Comodo.

S-367 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Bando di gara appalto

La Regione Basilicata indice una gara di appalto mediante appalto concorso per l'aggiudicazione dei lavori di consolidamento degli abitati di Castronuovo Sant'Andrea, Corleto Perticara, Roccanova, San Fele e Satriano di Lucania, avvalendosi delle provvidenze di cui al D.L. 26 gennaio 1987 n. 8, convertito nella legge 27 marzo 1987 n. 120.

In particolare l'appalto riguarda la progettazione e la realizzazione delle opere di consolidamento e sistemazione dei dissesti al fine di eliminare le situazioni di rischio connesse alle condizioni del suolo nei predetti comuni di Castronuovo Sant'Andrea, Corleto Perticara, Roccanova, San Fele e Satriano di Lucania.

Sono compresi altresì tra le opere anche i sistemi di monitoraggio idrologico e geotecnico di cui i concorrenti riterranno necessario corredare le aree di interventi ai fini dell'accertamento sistematico dei risultati conseguiti a seguito dei lavori e della sicurezza delle aree consolidate.

L'appalto comprende, inoltre, anche i seguenti oneri:

a) acquisizione di permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla osta di autorità competenti che si rendano indispensabili o anche soltanto opportuni;

b) espletamento delle procedure espropriative sino alla loro completa definizione restando a carico dell'ente appaltante la sola corresponsione delle relative indennità.

I lavori oggetto dell'appalto verranno eseguiti nei territori dei comuni di Castronuovo S. Andrea, Corleto Perticara, Roccanova, San Fele e Satriano di Lucania.

Il termine di esecuzione dei lavori sarà quello offerto dall'impresa indicato in mesi naturali e successivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, ivi compresi i periodi di interruzione dovuti a cause meteorologiche.

L'importo a base di appalto, per dare l'opera nel suo complesso finita in ogni sua parte ammonta a L. 12.600.000.000 così ripartito:

comune di Castronuovo S. Andrea L. 3.600.000.000;

comune di Corleto Perticara L. 2.400.000.000;

comune di Roccanova L. 2.400.000.000;

comune di San Fele L. 1.800.000.000;

comune di Satriano di Lucania L. 2.400.000.000,

sommano L. 12.600.000.000.

L'aggiudicazione, avverrà con il metodo di cui all'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche e cioè quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerta più vantaggiosa sarà determinata in base ai seguenti elementi di valutazione nell'ordine decrescente di importanza loro attribuiti:

1) valore tecnico dell'opera;

2) prezzo;

3) termine di esecuzione.

Sono ammessi alla gara imprese anche riunite ai sensi degli art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni, Cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi nonché i consorzi di imprese ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80.

Alla gara possono partecipare le imprese di Stati aderenti alla CEE.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, redatta in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio alle ore 14 del giorno 9 febbraio 1990 esclusivamente a mezzo raccomandata dell'amministrazione postale dello Stato, al seguente indirizzo: Regione Basilicata - Dipartimento assetto del territorio ufficio lavori pubblici, corso Garibaldi n. 139 - 85100 Potenza.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «Domanda di partecipazione alla qualificazione per la gara di appalto concorso relativa ai lavori di consolidamento degli abitati di Castronuovo Sant'Andrea, Corleto Perticara, Roccanova, San Fele e Satriano di Lucania».

Le domande che perverranno oltre tale termine, per qualsiasi motivo, non saranno prese in considerazione.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni;

b) dichiarazione per le ditte aventi sedi in Italia, di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche ed integrazioni;

c) copia autentica dei bilanci o di loro estratti relativi agli anni 1986, 1987 e 1988;

d) dichiarazione concernente il fatturato, in lavori, negli esercizi 1986, 1987 e 1988. Tale fatturato riferito al triennio (sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio) deve essere almeno pari a quello dell'importo dell'appalto;

e) dichiarazione da cui risulti che il candidato ha eseguito negli anni 1984, 1985, 1986, 1987 e 1988 lavori di consolidamento del suolo di importo almeno pari a quello oggetto dell'appalto-concorso.

Dovrà essere indicato il periodo di esecuzione, la data di ultimazione e l'ente committente;

f) dichiarazione concernente i lavori eseguiti nei predetti cinque anni;

g) dichiarazione concernente l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria «19d» e per l'importo di L. 15.000.000.000.

Per le imprese degli Stati aderenti alla CEE si applica la disposizione dell'articolo 14 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

h) dichiarazione circa le attrezzature, i mezzi dell'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone;

i) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale del concorrente ed il numero dei dirigenti con riferimento agli anni 1986, 1987 e 1988;

l) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici che fanno parte integrante dell'organico del concorrente per l'esecuzione dell'opera;

m) dichiarazione da parte di almeno due istituti bancari da cui risulti la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa singola, associata o consorziata.

Tutte le dichiarazioni devono essere autenticate ai sensi di legge e devono riportare in calce la firma dell'impresa.

Le imprese riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi sono tenute a presentare le suddette dichiarazioni o documentazioni per ciascuno dei componenti del raggruppamento e del consorzio.

Nella scelta delle imprese da invitare saranno preferiti i consorzi o le associazioni temporanee in cui siano presenti imprese che abbiano sede legale in Basilicata per una quota non superiore all'80% e non inferiore al 20%.

Non saranno prese in considerazione domande di soggetti che negli anzidetti cinque anni non abbiano eseguito lavori di consolidamento del suolo di importo almeno pari a quello dell'appalto.

Saranno altresì escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta o comunque difforme dalle prescrizioni del presente bando.

La valutazione dell'offerta è affidata ad una Commissione giudicatrice nominata dall'ente appaltante le cui determinazioni saranno acquisite dall'organo competente dell'ente medesimo che procederà all'aggiudicazione.

A parità di offerte saranno privilegiati le associazioni temporanee di imprese o i consorzi che abbiano la maggiore percentuale di imprese locali.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad ulteriori affidamenti ai sensi dell'articolo 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

Le richieste di invito non vincolano la Stazione appaltante.

Resta a discrezione dell'ente appaltante giudicare se le informazioni fornite permettono di qualificare le imprese istanti.

Gli inviti saranno diramati nel termine prescritto dall'ultimo comma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80.

Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea adempiendosi inoltre agli altri obblighi legali di pubblicità.

Potenza, 18 gennaio 1990

L'assessore: Comodo.

S-368 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Bando di gara di appalto

La regione Basilicata indice una gara di appalto mediante appalto concorso per l'aggiudicazione dei lavori di consolidamento dell'abitato di Pisticci avvalendosi delle provvidenze di cui al decreto legge 26 gennaio 1987, n. 8 convertito nella legge 27 marzo 1987, n. 120.

In particolare l'appalto riguarda la progettazione e la realizzazione delle opere di consolidamento e sistemazione dei dissesti al fine di eliminare le situazioni di rischio connesse alle condizioni del suolo nel comune di Pisticci relativamente alle aree: contrada S. Donato; zona campo Sportivo; Rione Tredici (località Patorosso); estremità occidentale del Rione Dirupo; Zona Loreto (vecchio mattatoio comunale); zona sovrastante il Campo Sportivo; zona serbatoio; versante, all'interno dell'abitato, nella fascia centro settentrionale.

Sono compresi altresì tra le opere anche i sistemi di monitoraggio idrologico e geotecnico di cui i concorrenti riterranno necessario corredare le aree di interventi ai fini dell'accertamento sistematico dei risultati conseguiti a seguito dei lavori e della sicurezza delle aree consolidate.

L'appalto comprende, inoltre, anche i seguenti oneri:

a) acquisizione di permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla osta di autorità competenti che si rendano indispensabili o anche soltanto opportuni;

b) espletamento delle procedure espropriative sino alla loro completa definizione restando a carico dell'ente appaltante la sola corresponsione delle relative indennità.

I lavori oggetto dell'appalto verranno eseguiti nel territorio del comune di Pisticci.

Il termine di esecuzione dei lavori sarà quello offerto dall'impresa indicato in mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, ivi compresi i periodi di interruzione dovuti a cause meteorologiche.

L'importo a base d'appalto, per dare l'opera nel suo complesso finita in ogni sua parte ammonta a L. 5.500.000.000.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'articolo 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche e cioè quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerta più vantaggiosa sarà determinata in base ai seguenti elementi di valutazione dell'ordine decrescente di importanza loro attribuiti:

1. valore tecnico dell'opera;
2. prezzo;
3. termine di esecuzione.

Sono ammessi alla gara imprese anche riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni, Cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi nonché i consorzi di imprese ai sensi dell'articolo 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Alla gara possono partecipare le imprese di Stati aderenti alla C.E.E.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

Le domande di partecipazione alla gara in carta legale, redatta in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio alle ore 14 del giorno 9 febbraio 1990 esclusivamente a mezzo raccomandata dell'amministrazione postale dello Stato, al seguente indirizzo: Regione Basilicata Dipartimento Assetto del Territorio Ufficio Lavori Pubblici, corso Garibaldi n. 139 - 85100 Potenza.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «Domanda di partecipazione alla qualificazione per la gara di appalto concorso relativa ai lavori di consolidamento dell'abitato di Pisticci».

Le domande che perverranno oltre tale termine, per qualsiasi motivo, non saranno prese in considerazione.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni;

b) dichiarazione per le ditte aventi sedi in Italia, di non trovarsi nelle condizioni ostantive previste dalla legge 646/1982 e successive modifiche ed integrazioni;

c) copia autentica dei bilanci o di loro estratti relativi agli anni 1986, 1987, 1988;

d) dichiarazione concernente il fatturato, in lavori, negli esercizi 1986, 1987, 1988. Tale fatturato riferito al triennio (sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio) deve essere almeno pari a quello dell'importo dell'appalto;

e) dichiarazione da cui risulti che il candidato ha eseguito negli anni 1984, 1985, 1986, 1987, 1988 lavori di consolidamento del suolo di importo almeno pari a quello oggetto dell'appalto concorso.

Dovrà essere indicato il periodo di esecuzione, la data di ultimazione e l'ente committente;

f) dichiarazione concernente i lavori eseguiti nei predetti cinque anni;

g) dichiarazione concernente l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria « 19d » per l'importo di L. 6.000.000.000.

Per le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. si applica la disposizione dell'articolo 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

h) dichiarazione circa le attrezzature, i mezzi dell'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone;

i) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale del concorrente ed il numero dei dirigenti con riferimento agli anni 1986, 1987, 1988;

l) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici che fanno parte integrante dell'organico del concorrente per l'esecuzione dell'opera;

m) dichiarazione da parte di almeno due istituti bancari da cui risulti la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa singola, associata o consorziata.

Tutte le dichiarazioni devono essere autenticate ai sensi di legge e devono riportare in calce la firma dell'impresa.

Le imprese riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi sono tenute a presentare le suddette dichiarazioni o documentazioni per ciascuno dei componenti del raggruppamento e del consorzio.

Nella scelta delle imprese da invitare saranno preferiti i consorzi o le associazioni temporanee in cui siano presenti imprese che abbiano sede legale in Basilicata per una quota non superiore all'80% e non inferiore al 20%.

Non saranno prese in considerazione domande di soggetti che negli anzidetti cinque anni non abbiano eseguito lavori di consolidamento del suolo di importo almeno pari a quello dell'appalto.

Saranno altresì escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta o comunque difforme dalle prescrizioni del presente bando.

La valutazione dell'offerta è affidata ad una commissione giudicatrice nominata dall'ente appaltante le cui determinazioni saranno acquisite dall'organo competente dell'ente medesimo che procederà all'aggiudicazione.

A parità di offerte saranno privilegiati le associazioni temporanee di imprese o i consorzi che abbiano la maggiore percentuale di imprese locali.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad ulteriori affidamenti ai sensi dell'articolo 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Le richieste di invito non vincolano la Stazione appaltante.

Resta a discrezione dell'Ente appaltante giudicare se le informazioni fornite permettono di qualificare le imprese istanti.

Gli inviti saranno diramati nel termine prescritto dall'ultimo comma dell'articolo 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Il presente bando viene inviato in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea adempiendosi inoltre agli altri obblighi legali di pubblicità.

Potenza, 18 gennaio 1990.

L'assessore: Comodo.

S-369 (A pagamento).

A.M.S.A.

L'Azienda Municipale Servizi Ambientali (A.M.S.A.) con sede in via Olgettina, n. 25 - 20132 Milano (Italia) - Tel. 02/25891 - Telefax 26300911 AMSAMI (I) indice una gara d'appalto-concorso per la fornitura di:

lotto n. 1: 15 autocompattatori da 20 mc a caricamento posteriore per la raccolta di rifiuti solidi urbani a sacchi e/o cassonetti da 1.100 litri;

lotto n. 2: 6 autocompattatori da 12 mc a caricamento posteriore per la raccolta di rifiuti solidi urbani a sacchi e/o cassonetti da 1.100 litri.

La stazione appaltante sarà libera, sia di aggiudicare la fornitura per lotti, sia di non addivenire all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

Nessun rimborso o compenso spetterà alle ditte concorrenti per le eventuali spese sostenute in dipendenza della partecipazione all'appalto, incluse quelle per eventuali prove dimostrative.

La stazione appaltante potrà addivenire all'aggiudicazione in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni lotto.

La fornitura verrà aggiudicata (ex art. 15 lett. b), legge n. 113/81) all'offerta più vantaggiosa, da valutarsi sulla base dei seguenti criteri, che sono indicati in ordine decrescente di importanza:

1) valore tecnico dei mezzi sotto il profilo funzionale, tecnologico e dei materiali impiegati;

2) prezzo;

3) termine di consegna (da indicarsi in numero di giorni dalla data di stipula del contratto o di emissione dell'ordine da parte A.M.S.A., (se in data anteriore).

La consegna degli automezzi dovrà avvenire in Milano, franco stabilimento A.M.S.A., senza ulteriore aggravio di spesa per l'A.M.S.A. stessa.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate a mente dell'art. 9, legge 30 marzo 1981, n. 113.

Per essere presa in esame, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura in data non anteriore ai 3 mesi;

b) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero autenticata in base alla legislazione del paese di residenza, ovvero dichiarazione giurata con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), d), e), dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

c) documentazione comprovante il possesso di idonee capacità tecnico finanziarie per effettuare la fornitura ed in particolare dovranno essere allegate alla stessa:

1) dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta ad assumere impegni dell'entità del corrispettivo presunto di appalto;

2) bilanci degli ultimi tre esercizi;

3) dichiarazioni di almeno un'amministrazione comunale dalla quale risulti che la ditta ha effettuato forniture analoghe a quelle oggetto della gara durante gli ultimi tre anni;

4) indicazioni dell'organico della ditta e delle attrezzature tecniche;

d) dichiarazione di irrevocabile accettazione, senza eccezioni e riserve, del bando di gara e delle condizioni del capitolato tecnico.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno 16 febbraio 1990.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'A.M.S.A. invierà l'invito a presentare offerta entro 10 giorni dalla data sopra indicata.

La presente pubblicazione non impegna l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato al bollettino delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 17 gennaio 1990 ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in pari data.

Il presidente: Brambilla

Il direttore generale: Comolli.

M-156 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano, n. 10

Bando di gara per appalto a licitazione privata per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori: CA 146/89 - Costruzione dell'allacciamento del porto di Olbia alla viabilità esterna - Tronco urbano di penetrazione.

Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione provincia di Sassari;

b) natura ed entità delle prestazioni:

1) movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizione L. 300.294.556;

2) opere d'arte L. 7.827.238.801;

3) sovrastruttura stradale L. 503.175.067;

4) lavori diversi L. 842.631.976.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta in ct a L. 9.473.000.000.

Termine di esecuzione dell'appalto: giorni ottocentodieci a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'affidamento della concessione di progettazione esecutiva ed esecuzione avverrà mediante licitazione privata con aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, primo comma lett. a) punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis, della legge 26 aprile 1989, n. 155 sulla base di un prezzo, di un capitolato speciale di appalto ed elaborati grafici, alle condizioni prestabilite nello schema di convenzione preliminare da stipularsi con l'aggiudicatario della concessione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

Sono ammesse a partecipare anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 584/77.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 21 febbraio 1990 a mezzo del servizio postale dello Stato, all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, n. 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione ed essere contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

Alla domanda di partecipazione dovranno essere incluse o allegate (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo paese di origine (Ctg. 4 ANC, importo minimo lire 9 miliardi);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 18.950.000.000 nonché una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 14.200.000.000.

Nel caso di raggruppamento l'impresa mandataria deve aver raggiunto un importo non inferiore al 50% e le mandanti il restante 50% in via cumulativa.

e) aver eseguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo (nella 4ª ctg ANC) di importo non inferiore al 60% di quello in appalto (se il lavoro è stato iniziato precedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso): del lavoro dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 60% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito dalla capogruppo non deve essere di importo inferiore al 40% e quello di ciascuna impresa riunita non inferiore al 20% sempre di quello in argomento;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

g) organico medio e numero annuo dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

h) le imprese aspiranti dovranno inoltre indicare gli estremi dei soggetti ai quali intendono affidare la progettazione nonché i requisiti minimi di cui devono essere in possesso, e precisamente:

1) l'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere nonché l'iscrizione all'Albo professionale da almeno cinque anni;

2) avere progettato o partecipato ufficialmente alla redazione di progetti, negli ultimi dieci anni, di lavori approvati, almeno in linea tecnica, da committente pubblico o suoi concessionari, analoghi a quelli di cui si richiede la progettazione, per importo non inferiore al 20% di quello previsto a base d'appalto;

3) ove l'incaricato rivesta la qualifica di professore ordinario universitario di ruolo nelle materie che interessano l'opera da progettare gli importi di cui alla precedente lettera s'intendono ridotti del 50%;

4) in caso di incarico a più progettisti i requisiti di cui al punto 2, devono essere posseduti almeno per la metà da un professionista e per la restante parte dagli altri.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 18 gennaio 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-399 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano, 10

CA 145/89 - Lavori di costruzione del 1° lotto della strada da Pira a Onni (Galleria Corr'e Boi) a Villanova Strisaili in comune di Villagrande Strisaili fra i Km. 53+800 e 56+483 della S.S. 389.

1. Procedura di aggiudicazione: appalto a licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lett. a), punto n. 2, della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: provincia di Nuoro;

b) natura ed entità delle prestazioni:

1) movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 744.025.337;

2) opere d'arte maggiori L. 344.858.287;

3) opere d'arte minori L. 215.037.054;

4) sovrastruttura stradale L. 1.228.254.983;

5) lavori diversi L. 564.983.883.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta in ct a L. 3.097.000.000.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni cinquecentoquaranta a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Le imprese riunite a norma dell'art. 20 e segg. della legge 584/77 sono ammesse a partecipare.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 21 febbraio 1990 a mezzo del servizio postale dello Stato, alla Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

6. Indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (ctg. 6 ANC, importo minimo L. 3.000.000.000);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 4.650.000.000 e una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 3.100.000.000;

e) aver eseguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo (stradale) di importo non inferiore al 50% di quello in appalto. Se il lavoro è stato iniziato precedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso: del lavoro dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 50% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito da ciascuna impresa riunita non deve essere di importo inferiore al 20% sempre di quello in argomento;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 18 gennaio 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-400 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle strade

Roma, via Monzambano, 10

CZ 141/89 - Costruzione svincolo sul torrente Calopinace al Km. 3+580 del Raccordo Autostradale di Reggio Calabria.

1. Procedura di aggiudicazione a termini abbreviati: appalto a licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lett. a), punto n. 2, della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

Descrizione dei lavori:

- a) luogo di esecuzione: provincia di Reggio Calabria;
 b) natura ed entità delle prestazioni:
 1) movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 1.120.000.000;
 2) opere d'arte L. 6.634.000.000;
 3) sovrastruttura stradale L. 386.000.000;
 4) lavori diversi L. 110.000.000;

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 8 250.000.000.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni seicentocinquanta a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Le imprese riunite a norma dell'art. 20 e segg. della legge 584/77 sono ammesse a partecipare.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 9 febbraio 1990 a mezzo del servizio postale dello Stato, alla Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

6. Indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (ctg. 6 ANC, importo minimo L. 9.000.000.000);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 12.400.000.000 e una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 8.300.000.000;

e) aver eseguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo (stradale) di importo non inferiore al 50% di quello in appalto. Se il lavoro è stato iniziato precedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso: del lavoro dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 50% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito da ciascuna impresa riunita non deve essere di importo inferiore al 20% sempre di quello in argomento;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 18 gennaio 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.
S-401 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano, 10

PZ 149/89 - Completamento per il consolidamento, rafforzamento e sistemazione del tronco tra l'innesto con la S.S. 407 e lo svincolo con la ex S.S. 176 della S.S. 7 - I stralcio: tra le sez. 84 e 102.

1. Procedura di aggiudicazione a termini abbreviati: appalto a licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lett. a), punto n. 2, della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Descrizione dei lavori:

- a) luogo di esecuzione: provincia di Matera;
 b) natura ed entità delle prestazioni:
 1) movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 620.707.713;
 2) opere d'arte:
 a) fondazioni speciali L. 2.372.319.332;
 b) plinti, elevazioni L. 869.329.642;
 c) impalcato in carpenteria metallica tipo IT-ACOR L = 70 mt L. 3.115.228.000;
 3) sovrastruttura stradale L. 79.323.969;
 4) lavori diversi L. 600.968.566;
 5) compenso a corpo L. 19.680.000.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 7.677.500.000

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni ottocentodieci a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Le imprese riunite a norma dell'art. 20 e segg. della legge 584/77 sono ammesse a partecipare.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 9 febbraio 1990 a mezzo del servizio postale dello Stato, alla Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano n. 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

6. Indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (ctg. 19C ANC, importo minimo L. 6.000.000.000 e ctg. 17 importo minimo L. 3.000.000.000);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 11.500.000.000 e una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 7.700.000.000;

e) aver eseguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo sia in carpenteria metallica (ctg. 17) che in fondazioni speciali (ctg. 19 C) al 50% di quelli delle categorie previste in appalto e cioè: L. 2.280.000.000 ctg. 19 C e L. 1.550.000.000 ctg. 17. Se il lavoro è stato iniziato precedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso: del lavoro dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo (ctg. 19 C e 17) qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 50% dell'importo del lavoro in appalto nelle singole categorie previste.

In ogni caso il lavoro eseguito da ciascuna impresa riunita non deve essere di importo inferiore al 20% dell'importo delle predette categorie previste e cioè L. 912.000.000 nella 19 C e L. 625.000.000 nella 17;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 18 gennaio 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-402 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano, 10

CB 150/89 - Rafforzamento e ripristino dei pulvini dei viadotti nel tratto fra i km. 38+000 e 46+100 fortemente lesionati e staticamente compromessi nonché bonifica e ripristino di strutture di sostegno degradate lungo la S.S. 647.

1. Procedura di aggiudicazione a termini abbreviati: appalto a licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lett. a), punto n. 2, della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: provincia di Isernia;

b) natura ed entità delle prestazioni:

1) risanamento pulvini L. 1.212.441.600;

2) bonifica delle strutture in c.a. e relativi trattamenti L. 822.558.400.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 2.035.000.000.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni centottanta a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Le imprese riunite a norma dell'art. 20 e segg. della legge 584/77 sono ammesse a partecipare.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 9 febbraio 1990 a mezzo del servizio postale dello Stato, alla Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano n. 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

6. Indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (ctg. 6 ANC, importo minimo L. 3.000.000.000);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 3.000.000.000 e una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 2.000.000.000;

e) aver eseguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo (stradale) di importo non inferiore al 50% di quello in appalto (se il lavoro è stato iniziato precedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso): del lavoro dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 50% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito da ciascuna impresa riunita non deve essere di importo inferiore al 20% sempre di quello in argomento;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 18 gennaio 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-403 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano n. 10

AN 144/89 - Realizzazione del tronco stradale Selci Lama-Mercatello sul Metauro - Lotto 2 - da Parnacciano a Guinza - 1° stralcio della via sinistra - Galleria della Guinza e racc. lato Mercatello sul Metauro. Estesa ml 3330 della S.G.C. Grosseto-Fano E78.

1. Procedura di aggiudicazione: appalto a licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto n. 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: provincia di Pesaro;

b) natura ed entità delle prestazioni:

1) movimenti di materia per scavi di fondazione e demolizioni L. 366.368.858;

2) opere d'arte L. 177.312.936;

3) lavori in sotterraneo L. 25.962.802.358;

4) sovrastruttura stradale L. 239.507.730;

5) lavori diversi L. 65.312.367;

6) opere di sostegno L. 58.695.751.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 26.870.000.000.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni ottocentottanta a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Le imprese riunite a norma dell'art. 20 e segg. della legge n. 584/77 sono ammesse a partecipare.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 21 febbraio 1990 a mezzo del servizio postale dello Stato, all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano n. 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

6. Indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (Ctg. 15 ANC, importo illimitato);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 53.750.000.000 e una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 40.300.000.000.

Nel caso di raggruppamento l'Impresa mandataria deve aver raggiunto un importo non inferiore al 50% e le mandanti il restante 50% in via cumulativa;

e) aver eseguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo in sotterraneo di importo non inferiore al 60% di quello in appalto (se il lavoro è stato iniziato antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso): del lavoro dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 60% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito dalla capogruppo non deve essere di importo inferiore al 40% e quello di ciascuna impresa riunita non inferiore al 20% sempre di quello in argomento;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi del disposto dell'ultimo comma dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, qualora intervengano ulteriori disponibilità di finanziamento.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o l'Impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 18 gennaio 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-408 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano n. 10

CZ 140/89 - Ammodernamento e adeguamento del 4° lotto 2° stralcio fra i km 407+825 e 410+040 della s.s. 106

1. Procedura di aggiudicazione a termini abbreviati: appalto a licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto n. 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Descrizione dei lavori:

- a) luogo di esecuzione: provincia di Cosenza;
- b) natura ed entità delle prestazioni:
 - 1) movimenti di materie e demolizioni L. 2.942.000.000;
 - 2) opere d'arte L. 17.320.000.000;
 - 3) sovrastruttura stradale L. 1.668.000.000;
 - 4) lavori diversi L. 1.937.000.000;
 - 5) compenso a corpo L. 133.000.000.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 24.000.000.000.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni novecentonovanta a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Le imprese riunite a norma dell'art. 20 e segg. della legge n. 584/77 sono ammesse a partecipare.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 9 febbraio 1990 a mezzo del servizio postale dello Stato, all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano n. 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

6. Indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

- a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (Ctg. 6 ANC, importo illimitato);
- b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;
- c) avere referenze bancarie;
- d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 48.000.000.000 e una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 36.000.000.000.

Nel caso di raggruppamento l'Impresa mandataria deve aver raggiunto un importo non inferiore al 50% e le mandanti il restante 50% in via cumulativa;

e) aver eseguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo stradale di importo non inferiore al 60% di quello in appalto (se il lavoro è stato iniziato precedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso): del lavoro dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 60% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito dalla capogruppo non deve essere di importo inferiore al 40% e quello di ciascuna impresa riunita non inferiore al 20% sempre di quello in argomento;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o l'Impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 18 gennaio 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-409 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 18 TIGULLIO ORIENTALE

Chiavari, via Ghio n. 9

Si informa che ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni questa U.S.L. intende procedere all'espletamento di gara a licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura in somministrazione di filtri e materiali accessori, occorrenti per il periodo marzo 1990-febbraio 1991 per un importo presunto di spesa di L. 875.000.000 + I.V.A..

Le domande di partecipazione, in busta chiusa e sigillata recante l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, con la documentazione richiesta, dovranno pervenire, esclusivamente per posta a mezzo raccomandata od in caso particolare (recapitata a mano con regolare affrancatura annullata, di valore equivalente alla corrispondenza ordinaria) al seguente indirizzo: U.S.L. 18ª - Tigullio Orientale - Ufficio Protocollo - via Ghio, n. 9 - 16043 Chiavari.

Nella domanda di partecipazione, dovrà essere precisato tra l'altro, se il concorrente è direttamente produttore o distributore di prodotti per i quali intende presentare offerta.

Possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9 legge 113/81.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione necessaria all'amministrazione per valutare se ammettere o meno le ditte alla gara:

a) certificato rilasciato in data non anteriore a mesi tre a quella di scadenza del presente bando dall'Ufficio (nazionale o straniero) competente, o dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante della ditta offerente con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 (artt. 4, 20, 26, quarto comma), con cui il fornitore interessato attesti di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), ed e) dell'art. 10 della legge 113/81;

b) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, rilasciato in data non anteriore a mesi tre a quello di scadenza del presente bando.

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che siano incorsi nei casi di cui all'art. 10 lettera c) ed f) della legge 113/81 (requisito che l'amministrazione si riserva di accettare direttamente);

c) dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica dei concorrenti, fa fornirsi, pena esclusione, mediante la presentazione dei seguenti documenti:

c.1) idonee dichiarazioni bancarie (rilasciate da banche o istituti di credito);

c.2) dichiarazione della ditta concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (1986/1987/1988);

c.3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni 1986/1987/1988), con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni ed enti pubblici, esse dovranno essere provate da certificati vistati o rilasciati dagli stessi.

Nel caso di forniture effettuate a privati, le certificazioni dovranno essere rilasciate dagli acquirenti. In caso di impossibilità di acquisizione delle stesse (Enti e privati), saranno ritenute valide le dichiarazioni sostitutive delle ditte concorrenti che dovranno essere rese ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968;

c.4) la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione commerciale e distributiva, delle misure minime adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

c.5) indicazione dei tecnici e degli organi che fanno parte dell'impresa e di quelli incaricati del controllo di qualità.

L'appalto è suddiviso in lotti, per ciascuno dei quali verranno fornite schede tecniche.

Le ditte potranno chiedere di essere invitate ad uno o più dei seguenti lotti:

lotto n. 1: Filtri in Acrilonitrile per dialisi standard - L. 60.500.000;

lotto n. 2: Filtri in Acrilonitrile per emodiafiltrazione - L. 70.000.000;

lotto n. 3: Filtri in Cuprophan superficie effett. 0,8 mq - L. 9.500.000;

lotto n. 4: Filtri in Cuprophan superficie effett. 1 mq - L. 10.500.000;

lotto n. 5: Filtri in Cuprophan superficie effett. 1,3 mq - L. 6.300.000;

lotto n. 6: Filtri in Cuprophan superficie effett. 1,6 mq - L. 6.900.000;

lotto n. 7: Filtri in Cuprophan superficie effett. 1,2 mq - L. 11.500.000;

lotto n. 8: Filtri in Polisulfone superficie filtr. 1,3 mq - L. 63.700.000;

lotto n. 9: Filtri in Polisulfone superficie filtr. 1 mq - L. 18.800.000;

lotto n. 10: Filtri in Polisulfone superficie filtr. 0,7 mq - L. 22.500.000;

lotto n. 11: Filtri in Polisulfone superficie filtr. 1,8 mq - L. 30.100.000;

lotto n. 12: Filtri in Polisulfone superficie filtr. 0,2 mq - L. 6.700.000;

lotto n. 13: Filtri in Polisulfone LOW FLUX superfic. 1 mq - L. 12.800.000;

lotto n. 14: Filtri in Polisulfone LOW FLUX superfic. 1,35 mq - L. 14.100.000;

lotto n. 15: Filtri in Poliammide superf. membrana 2,0 mq - L. 82.000.000;

lotto n. 16: Filtri in Poliammide superf. membrana 0,6 mq - L. 31.500.000;

lotto n. 17: Filtri in Poliammide superf. membrana 1,3 mq - L. 34.500.000;

lotto n. 18: Filtri in Polipropilene - L. 27.200.000;

lotto n. 19: Filtri in Policarbonato - L. 18.100.000;

lotto n. 20: Filtri per Paired Filtration Dialysis superficie 1,06 mq - L. 26.300.000;

lotto n. 21: Filtri per Paired Filtration Dialysis superficie 1,36 mq - L. 28.200.000;

lotto n. 22: Set completo per Paired Filtration Dialysis (Lotto n. 20) - L. 31.300.000;

lotto n. 23: Set completo per Paired Filtration Dialysis (Lotto n. 21) - L. 33.300.000;

lotto n. 24: Filtri in Eval superf. membrana 1 mq - L. 26.900.000;

lotto n. 25: Filtri in Eval superf. membrana 1,3 mq - L. 26.900.000;

lotto n. 26: Filtri in Eval superf. membrana 1,6 mq - L. 26.900.000;

lotto n. 27: Filtri in Polimetilmetacrilato superf. 1,03 mq - L. 9.200.000;

lotto n. 28: Filtri in Polimetilmetacrilato superf. 1,2 mq - L. 10.700.000;

lotto n. 29: Linee arteriose in Pivipol - L. 11.400.000;

lotto n. 30: Linee venose in Pivipol - L. 6.800.000;

lotto n. 31: Linee arteriose «antikinking» - L. 3.200.000;

lotto n. 32: Linee venose «antikinking» - L. 3.200.000;

lotto n. 33: Linee arteriose «antikinking» Personal/Hospital - L. 2.500.000;

lotto n. 34: Linee venose «antikinking» Personal/Hospital - L. 2.400.000;

lotto n. 35: Linee arteriose per apparecchio emofiltratore - L. 6.900.000;

lotto n. 36: Linee venose per apparecchio emofiltratore - L. 6.800.000;

lotto n. 37: Linee arteriose in Pivipol appar. monoago - L. 1.300.000;

lotto n. 38: Linee venose in Pivipol appar. monoago - L. 1.500.000;

lotto n. 39: Linee bicarbonato per circolazione esterna - L. 12.000.000;

lotto n. 40: Linee arteriose in Pivipol per Unimat/Bellco - L. 3.200.000;

lotto n. 41: Linee venose in Pivipol per Unimat/Bellco - L. 3.000.000;

lotto n. 42: Set completo per emofiltrazione - L. 16.000.000;

lotto n. 43: Linee arteriose in Pivipol per monoago per Ultramatic/Bellco - L. 2.500.000;

lotto n. 44: Linee venose in Pivipol per monoago per Ultramatic - L. 2.800.000;

lotto n. 45: Set completo per pompa da infusione Bellco - L. 22.400.000;

lotto n. 46: Linee per infusione per app. Monitral/Hospital - L. 4.200.000;

lotto n. 47: Linee venose per monoago Monitral/Hospital - L. 1.600.000;

lotto n. 48: Kit linea per pompa Sorin - L. 4.400.000;

Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 5 lett. n), 12 e 13 della legge 113/81 le condizioni minime per l'ammissione alle gare sono stabilite sulla base della sussistenza del seguente requisito: fornitura ad amministrazioni ed Enti pubblici di prodotti identici nell'ultimo triennio (1986/1987/1988) almeno pari a due volte l'importo di ogni singolo lotto o la somma dei lotti per cui si chiede di essere invitati.

Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità e condizioni stabilite dall'art. 9 della citata legge n. 113/81.

Il criterio di aggiudicazione della licitazione è quello stabilito dall'art. 15 lettera b), della legge 113/81 sulla base dei seguenti elementi: prezzo 40% - grado sperimentazione 20% - funzionalità e caratteristiche tecniche 40%.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione, che dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana, su carta legale, è stabilito per le ore 12 del giorno 9 febbraio 1990.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 18 gennaio 1990 all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della C.E.E..

Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

Le lettere di invito a presentare offerte saranno inviate entro 30 giorni dalla data stabilita per la ricezione delle domande di partecipazione.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Il presidente: Chiappe

Il coordinatore amministrativo: Barabino.

G-21 (A pagamento).

**ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE
E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA
IN PUGLIA E LUCANIA**

Bari

Bando di gara

(Procedura ex artt. 12 e 24 lett. a) legge 8 agosto 1977 n. 584)

a) Ente appaltante: Ente per lo sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania - Bari, via Japigia n. 184 (tel. 080/393111 - Fax 393247).

b) Licitazione privata: da esperirsi con procedura d'urgenza con il criterio stabilito dall'art. 24, lett. a) — sub 2 — della legge italiana 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento e si esclude il ricorso alla competenza arbitrale.

Saranno considerate anomale e verranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementata del valore percentuale del 7% (sette per cento) ai sensi della legge n. 155 del 26 aprile 1989, modificativa del D.L. n. 65/89;

c) Provincia: Potenza.

d) Lavori: costruzione di un impianto per l'approvvigionamento idrico ad uso aziendale ed irriguo in agro di Sant'Arcangelo, Senise, Colobrarò e Gallicchio in provincia di Potenza (prog. B 0097), finanziati ex legge 64 del 1° marzo 1986, giusta convenzione n. 261/88 (rep. 6868), stipulata con l'Agensud in data 12 ottobre 1989.

L'importo d'appalto, ammontante a L. 3.428.194.240, al netto del ribasso offerto, si intenderà fisso ed invariabile anche a seguito di qualsiasi evento di forza maggiore, ritenendosi remunerativo di ogni onere e magistero per dare le opere compiute a perfetta regola d'arte, intendendosi compensati gli oneri derivanti da eventuali difficoltà di esecuzione per cause geologiche idriche e da caratteristiche meccaniche dei terreni interessati dalle opere difformi dalle previsioni di progetto.

L'appalto comprende, inoltre:

acquisizione di permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla osta di autorità competenti che si rendano indispensabili o anche soltanto opportuni;

espletamento delle procedure espropriative sino alla loro completa definizione, comprese le indennità di esproprio dei beni necessari all'esecuzione delle opere.

In ordine a quest'ultimo aspetto si precisa che sono a carico dell'Impresa, oltre alle procedure formali degli espropri, tra cui gli accessi agli immobili per la redazione degli stati di consistenza, la esecuzione di misurazione e rilievi, le autorizzazioni all'occupazione temporanea e di urgenza, anche le indennità di occupazione di urgenza e indennità definitiva di espropriazione e qualunque pretesa dovuta o richiesta agli aventi titolo, restando a carico dell'Ente il rimborso delle sole indennità espropriative.

e) Descrizione: movimenti di terra, opere murarie e in calcestruzzo, lavori diversi, fornitura e posa in opera di tubazioni in acciaio, in polietilene e cemento rotopressato, apparecchiature idrauliche.

f) Termine di esecuzione: mesi trentasei dalla data del verbale di consegna.

g) Sono ammesse: a partecipare alla gara le Imprese di Stati aderenti alla CEE, nonché le imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti della citata legge n. 584/1977 e dell'art. 9 della legge n. 687 dell'8 ottobre 1984.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti.

h) Termine di ricezione: la domanda, non vincolante per l'amministrazione, redatta su carta legale ed espressa in lingua italiana, deve pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, alla Direzione generale dell'ente irrigazione (Servizio amministrativo - Ufficio contratti e appalti), Bari, via Japigia n. 184, entro le ore 12 del giorno 8 febbraio 1990.

Essa, unitamente ai sottorichiesti documenti, dovrà essere contenuta in apposita busta, sulla quale dovrà essere riportata, oltre l'indicazione dell'impresa, la dizione: qualificazione per l'appalto (riportare l'oggetto dei lavori indicati al punto d).

i) Documenti (da allegare alla domanda):

1) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori, o negli albi o liste del proprio Stato di residenza per le imprese straniere, per la categoria 10/A e per l'importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

2) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584 come sostituito dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

3) dichiarazione, in bollo, per le ditte aventi sede in Italia, sottoscritta come sopra, di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 e successive integrazioni;

4) per le società, copia autentica dei bilanci o di loro estratti relativi agli anni di attività 1986, 1987 e 1988;

5) dichiarazione attestante la cifra degli affari, globale ed in lavori, dell'Impresa negli ultimi tre esercizi (ex art. 17, lett. c) legge n. 584/1977);

6) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni (1985/1989), ex art. 18 legge n. 584/1977, riferito esclusivamente alla categoria 10/A, per un ammontare almeno pari all'importo d'appalto.

Per ciascun lavoro deve essere presentato certificato dell'amministrazione committente indicante la data di stipula del contratto, la categoria, l'importo e la sua ripartizione distinta per anno, la data di ultimazione e l'attestazione di esecuzione a regola d'arte.

Per i lavori in corso, invece, dovrà essere specificata la percentuale di avanzamento e l'ammontare dei lavori eseguiti, sempre distinta per anno.

Per i lavori eseguiti in associazione o consorzio con altre imprese dovrà risultare dal certificato la quota di partecipazione afferente ad ogni singolo aspirante alla qualificazione nella categoria richiesta, con gli stessi criteri sopra indicati.

Complessivamente dovranno essere prodotti certificati di lavori compiuti nella categoria richiesta (10/A) per un importo pari a quello di appalto.

7) dichiarazione circa le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

8) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale dell'impresa concorrente ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

9) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici che fanno parte integrante dell'organico del concorrente per l'esecuzione dell'opera;

10) dichiarazione da parte di istituti bancari da cui risulti la idoneità finanziaria ed economica dell'Impresa singola e di ciascuna delle imprese associate (capogruppo e mandanti);

11) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'Impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori.

Le opere da realizzare sono di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili.

Gli inviti saranno spediti entro quaranta giorni dalla data indicata al punto *h*).

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 15 gennaio 1990.

Il commissario: Masi.

S-360 (A pagamento).

COMUNE DI STRADELLA (Provincia di Pavia)

Avviso di gara per appalto concorso per la gestione e fornitura calore, esercizio a manutenzione degli impianti termici. Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Stradella, via Marconi n. 35, 27049 Stradella (Pavia).

2. Procedura di aggiudicazione: L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto il quale si rifà all'art. 2 lettera *b*) della legge 8 ottobre 1984 n. 687.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

a) immobili di proprietà comunale in Stradella;

b) lavori: gestione e fornitura calore, esercizio e manutenzione degli impianti termici. Importo presunto L. 400.000.000 ogni trecento-sessantacinque giorni a far tempo dal 1° settembre 1990 e sino al 31 agosto 1997;

c) lotto unico.

4. Termine di esecuzione: Rapporto continuativo dal 1° settembre 1990 al 31 agosto 1997.

5. Raggruppamento di imprese: Sono ammesse a presentare offerte anche imprese riunite a mente di quanto disposto dall'art. 9 della legge n. 687/1984, purché abbiano preliminarmente fatto indicazione già nella domanda di partecipazione precisando la forma di raggruppamento che intendono adottare, i partecipanti e la capo-gruppo ed inviare per ciascuno la documentazione richiesta.

Non sarà ammessa alcuna successiva modifica.

6. Presentazione della domanda di partecipazione:

a) entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 1990;

b) Comune di Stradella, via Marconi n. 35 - 27049 Stradella;

c) lingua italiana, compresa la documentazione ed essere contenuta in busta sigillata sulla quale saranno indicati l'oggetto della gara e la dicitura «Prequalificazione».

7. Termine per inviare a presentare offerta: entro il 28 marzo 1990.

8. Alla domanda di partecipazione in carta bollata da L. 5.000, gli interessati dovranno allegare:

8.1 - Originale o copia autentica del certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori o agli albi o liste ufficiali del Paese di residenza per gli interessati aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E.. Tale iscrizione dovrà essere per le categorie e le classifiche qui di seguito riportate: Categoria 5/A1 - 5/A - 16/D; per tutte le categorie iscrizione per importo almeno pari a quello del prezzo dell'appalto.

In caso di associazione temporanea di imprese si specifica che non dovranno essere composte da più di n. 3 imprese e l'impresa capogruppo dovrà dichiarare di aver raggiunto un volume di affari in contratti di gestione calore presso enti pubblici almeno pari al 50% del valore dell'appalto.

Le imprese associate dovranno dichiarare di aver raggiunto un volume di affari in contratti di gestione calore presso enti pubblici almeno pari al 50% e nella misura del 25% cadauna.

8.2 - Dichiarazione successivamente verificabile, circa l'inesistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 13, primo comma della legge n. 584/1977, sostituito dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

8.3 - Referenze bancarie (almeno due) rilasciate da istituti di credito operanti negli Stati membri della C.E.E..

8.4 - Schema tipo di assicurazione con l'indicazione dei massimali e delle condizioni.

8.5 - Dichiarazione di disporre di tutte le attrezzature necessarie alla conduzione degli impianti.

9. L'Amministrazione procederà a suo insindacabile giudizio alla aggiudicazione dell'appalto.

10. La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato alle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data odierna.

Stradella, 17 gennaio 1990

Il sindaco: Lombardi

Il segretario generale: Maragnani.

M-178 (A pagamento).

A.M.R.R.

Azienda Municipale Raccolta Rifiuti

Torino

Avviso di gara a licitazione privata rif. 108/90

L'A.M.R.R. indice gara a licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 15, lettera *a*) della legge 30 marzo 1981, n. 113, per la fornitura del servizio e distribuzione pasti caldi confezionati industrialmente, con sistemi tradizionali, presso le sedi A.M.R.R. di via Germagnano n. 50 e di via Z. Zini periodo 1° luglio 1990-31 dicembre 1991.

Importo a base di gara: L. 483.912.000 (I.V.A. esclusa).

La richiesta d'invito, stesa su carta legale da L. 5.000, dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.R.R., via Germagnano n. 50 - 10156 Torino (Italia) entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 febbraio 1990, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Possono candidarsi imprese singole o riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/1981.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 10 della legge n. 113/1981.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o documento equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente la gara in oggetto;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 12, lettera *a*) legge n. 113/1981);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 13, lettera *a*) legge n. 113/1981);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 13, lettera *b*) legge n. 113/1981).

Non potranno essere accettate richieste pervenute con documentazione incompleta o inesatta.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.R.R.

Le lettere di invito verranno inviate alle ditte subito dopo la selezione delle domande da parte della Commissione amministratrice.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla segreteria generale A.M.R.R. (via Germagnano n. 50 - Torino - tel. 011/26141) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 16 gennaio 1990.

Il presidente: Trinello

Il direttore generale: Silvestro.

C-667 (A pagamento).

COMUNE DI ARZANO (Provincia di Napoli)

Avviso preventivo di gara per l'appalto dei lavori di costruzione del Mercato comunale

In esecuzione della delibera di G.M. n. 1633 del 26 settembre 1989, esecutiva il 30 ottobre 1989, il sindaco rende noto che quest'Amministrazione deve procedere a mezzo di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 24, lettera b) della legge n. 584/1977, con l'aggiudicazione al miglior offerente e con l'esclusione delle offerte anomale che superano la media delle offerte valide presentate maggiorate del 5,20%.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Importo a base d'asta L. 2.089.921.937.

Saranno ammesse alla gara anche le imprese riunite, che abbiano conferito mandato collettivo speciale, con rappresentanza all'impresa capo gruppo, nonché ai consorzi di cooperative di produzione e di lavoro ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977.

Le ditte interessate dovranno far pervenire entro il *quarantesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, apposite istanze in bollo da L. 5.000 a questo Comune in via Alfredo Pecchia, 160, allegando il certificato d'iscrizione alla A.N.C. in competente bollo per la categoria 2 corrispondente all'importo dell'appalto in corso di esperimento.

La capacità economica e finanziaria dell'impresa deve essere documentata con la presentazione, in allegato alla richiesta d'invito, di idonee dichiarazioni bancarie; la capacità tecnica dell'imprenditore deve essere documentata da una dichiarazione contenente:

1) la cifra di affari globale ed i lavori negli ultimi tre anni di esercizio;

2) dei certificati di buona esecuzione, attrezzature, mezzi d'opera, ed equipaggiamento tecnico.

Le singole imprese associate dovranno essere iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria suindicata per almeno 1/5 dell'importo richiesto, ed il totale delle iscrizioni dovrà essere uguale all'importo dei lavori a base d'asta in L. 2.089.921.937.

Le ditte straniere dovranno allegare documentazione equipollente rilasciata dalle autorità competenti dello Stato in cui risiedono.

Il presente avviso sarà inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Arzano, 3 gennaio 1990

Il sindaco: De Rosa

L'assessore ai lavori pubblici: Carmine.

N-19 (A pagamento).

COMUNE DELL'AQUILA

Avviso di licitazione privata

È indetto avviso di licitazione privata ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni per lavori di costruzione e potenziamento dell'impianto di pubblica illuminazione nel centro storico del capoluogo.

Importo a base d'asta L. 1.654.749.500.

Termine massimo di esecuzione dei lavori: seicento giorni naturali, consecutivi dalla data del primo verbale di consegna parziale.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta bollata, dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 10, quinto comma della legge n. 584 entro le ore 14 del giorno *8 febbraio 1990* alla ripartizione interventi sul territorio, Comune dell'Aquila 67100 Abruzzo, Italia, a mezzo posta ovvero «in corso particolare».

Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il 30 settembre 1990.

Possono candidarsi anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui agli articoli 20 e seguenti della legge n. 584 dell'art. 29 legge 3 gennaio 1978 n. 1 e della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori (o documento equivalente in paese C.E.E.) per la categoria 16L e per un importo non inferiore a quello d'asta;

che i concorrenti non si trovino in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 13 della legge n. 584/1977 come modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

possesso delle referenze di cui al punto c) dell'art. 17 ed ai punti a) e b) dell'art. 18 della legge n. 584.

La gara si svolgerà secondo quanto previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 16 gennaio 1990.

L'Aquila, 16 gennaio 1990

Il sindaco: Lombardi.

S-370 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Consiglio Regionale del Lazio

Roma (Italia), via della Pisana, 1301

Riapertura termini di presentazione delle domande di partecipazione al bando di gara relativo alla licitazione privata da esperire per conto del Consiglio regionale del Lazio per l'affidamento dei lavori occorrenti per la realizzazione di una mensa, dei relativi ambienti di contorno e di servizio nella sede del Consiglio regionale.

I termini di cui all'avviso inviato alla C.E.E., per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Comunità europea, il giorno 15 dicembre 1989, sono prorogati sino al *10 febbraio 1990*.

Modalità e condizioni illustrate nel bando citato, restano invariate.

Eventuali informazioni si possono richiedere in lingua italiana al seguente indirizzo: Regione Lazio - Consiglio regionale - Settore segreteria amministrativa - via della Pisana, 1301, Roma (tel. 06/6470683).

Il presente avviso di riapertura di termini è stato inviato alla C.E.E., per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee, il giorno 12 gennaio 1990.

Il presidente: Lazzaro.

S-378 (A pagamento).

COMUNE DI CHIAROMONTE
(Provincia di Potenza)

Questo comune ai sensi art. 24, lettera b) legge n. 584/77 espletterà gara di aggiudicazione lavori costruzione collegamenti stradali scorrimento veloce Ospedale-Fondovallesinnica-Ospedale-Serrapotina.

Finanziamento con fondi trasferiti Agenzia Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno.

L'affidamento, esclusione offerte in aumento, avverrà previo confronto correzionale sul piano tecnico-economico da parte commissione giudicatrice comunale.

L'appalto comprende i seguenti oneri:

a) acquisizione permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla osta Autorità competenti indispensabili o solo opportune;

b) espletamento completo procedura espropriativa restando a carico del comune la sola corresponsione indennità.

Località: Foresta e Manche; provincia: Potenza; comune: Chiaromonte.

Opere: lavori costruzione collegamenti stradali scorrimento veloce Ospedale Fondovalle Sinnica-Ospedale Serrapotina. Importo base appalto: L. 3.010.096.631.

Si realizzeranno le opere progettate, eventualmente affinate e adeguate.

Il prezzo offerto (costituendo corrispettivo a forfait) rimarrà fisso ed invariabile anche per qualsiasi evento di forza maggiore e ritenersi renumerativo per opere compiute a perfetta regola, intendendosi compensati altresì oneri derivanti da adeguamenti progettuali, difficoltà esecutive cause geologiche, idriche o caratteristiche meccaniche terreni interessati, asservimenti ed attraversamenti.

Termine esecuzione: mesi ventiquattro dalla consegna.

Sono ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seg. legge 584/77.

Le domande, non vincolanti l'Amministrazione, in lingua italiana devono pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata postale al comune entro le ore 12 del 21 febbraio 1990.

Sulla busta dovrà indicarsi: «Domanda partecipazione gara appalto lavori costruzione collegamenti stradali a scorrimento veloce Ospedale Fondovalle Sinnica-Ospedale Serrapotina».

Le imprese aspiranti dovranno avere iscrizione A.N.C. - Categoria 6 di L. 3.000.000.000 ed aver fatturato L. 7.500.000.000 nel triennio 1986/88.

Nel caso di riunione o associazione il citato fatturato deve essere stato effettuato per il 50% dal capogruppo.

Alle domande, in bollo, espresse in italiano, dovranno allegarsi:

a) dichiarazione in bollo con sottoscrizione autentica a norma di legge o secondo legislazione Paese residenza con cui l'impresa attesti sotto propria responsabilità di non trovarsi in nessuna causa di esclusione;

b) dichiarazione, per le ditte italiane, sottoscritta come sopra, per condizioni ostative legge 646/82 e succ.;

c) per le società copia autentica bilanci o loro estratti triennali 1986/88;

d) dichiarazione fatturato lavori triennio 1986/88;

e) elenco lavori analoghi eseguiti ultimo triennio (Categoria 6).

Per ogni lavoro presentare certificato Amministrazione committente, indicando importo e periodo esecuzione, per lavori in corso o attestazione di ultimazione e regolare esecuzione se ultimati.

Per lavori in associazione o consorzio certificato attestante quota partecipazione, per ogni concorrente.

Complessivamente dovranno prodursi certificati lavori - Cat. 6 - di importo complessivo L. 3.000.000.000;

f) dichiarazione attrezzature, mezzi opera ed equipaggiamento tecnico disponibile;

g) dichiarazione indicante organico annuo personale occupato e dirigenti, riferiti al triennio 1986/88;

h) dichiarazione indicante tecnici con titoli di studio ed organi tecnici facenti parte dell'organico del concorrente per l'esecuzione dell'opera;

i) dichiarazione istituto bancario recante l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa associata o consorziata;

l) certificato iscrizione A.N.C. o albo dello Stato di residenza per imprese straniere - Categoria 6 ed importo L. 3.000.000.000.

Trattasi di opere di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili.

Nelle domande dovrà essere indicato, pena mancato invito, l'unico domicilio ove trasmettere lettera invito e successive comunicazioni.

Il comune invierà l'invito a presentare offerta entro 26 febbraio 1990.

I soggetti invitati dovranno far pervenire la propria offerta, corredata dalla documentazione richiesta, entro le ore 12 del 23 marzo 1990.

I predetti termini sono decadenziali.

Rimane a discrezione del comune giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

Il presente bando è trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 12 gennaio 1990.

Dalla residenza Municipale, 11 gennaio 1990

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-671 (A pagamento).

COMUNE DI FRATTAMAGGIORE
(Provincia di Napoli)

Rettifica bando di gare

Quest'Amministrazione, conformemente alle direttive C.E.E. comunicateci con telex 20048 305/275, stabilisce in data 6 febbraio 1990 il nuovo termine per la presentazione delle richieste di invito di cui al bando di gara già pubblicato nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 296 del 20 dicembre 1989, inerente i seguenti lavori:

a) costruzione dell'I.P.S.I.A. «Niglio», dell'importo a base di gara di L. 3.990.000.000;

b) costruzione di una scuola elementare di 12 aule alla via Milano, dell'importo a base di gara di L. 1.484.887.467;

c) costruzione di una scuola elementare di 10 aule alla via Siepe Nuova, dell'importo a base di gara di L. 1.168.576.696;

d) costruzione scuola elementare di 10 aule al corso Europa, dell'importo a base di gara di L. 1.182.200.974.

Comunicazione della presente rettifica viene trasmessa all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 24 gennaio 1990.

Dalla Casa comunale, 10 gennaio 1990

Il sindaco: ing. Della Volpe

L'assessore ai lavori pubblici: Del Prete.

N-17 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-30165 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 23 dicembre 1989, alla pagina 13, dove è scritto: «... della Banca Commerciale Italiana e girati a Trozzi Luigi.», deve intendersi: «... della Banca Commerciale Italiana, agenzia 5 di Roma, e girati a Trozzi Luigi.»

Invariato il resto.

C-669

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ARCHEO - S.p.a. Istituto per i Servizi Reali	9
ATA BELIER - S.p.a.	8
BANCO DI SARDEGNA	11
BRUNATE - S.r.l.	10
BS FAST CARGO - S.p.a.	3
BT3C - S.p.a.	5
CEDACRI OVEST- S.p.a.	10
CESARE GALDABINI - S.p.a.	8
CO.ME.DI. - S.p.a.	9
COGEST - S.p.a.	5
COMPAGNIA ITALIANA SOIA - S.p.a.	2
D. LAZZARONI & C. - S.p.a.	5
F.LLI CANOBBIO - S.p.a.	4
FINPARTE - S.p.a. Finanziaria Partecipazioni	3
FRANCHISING ITALIA - S.p.a.	3
GESTIBAN - S.p.a.	1
HELENA RUBINSTEIN ITALIA - S.p.a.	6
HYDRO ALLUMINIO ATESSA INDUSTRIALE - S.p.a.	2
I.C.S. - S.p.a. Industria Chimica Stura	10
IMMOBILIARE MANTEGNA - S.p.a.	5
IMPREFIN - S.p.a. Imprese Finanziarie	4
INTERFID - S.p.a. Internazionale Fiduciaria	7
ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO EDILIZIO - S.p.a.	11
L. BURATTINI - S.p.a.	6
L. BURATTINI - S.p.a.	7
LEGAL & GENERAL ITALIA - S.p.a.	2
LEGAL & GENERAL VITA - S.p.a.	3
MAGNAGHI MILANO - S.p.a.	6
MAGNAGHI NAPOLI - S.p.a.	6
MICROMOLD ITALIA - S.p.a.	9
MMP & T - S.p.a.	8
MONFORTE INDUSTRIA CERAMICA- S.p.a.	10
MONTANARI - S.p.a.	9
MORINI - S.p.a.	4
RIPALTA INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.	3
S.F.I.T. - S.p.a. Società Finanziaria Industrie Turistiche	7
S.I.S.T.A.V. - S.p.a. Società Italiana per lo Sviluppo Turistico ed Alberghiero in Valtellina	4
S.R.A. - S.p.a. Società Rappresentanze Assicuratrici	2
SCANALPINA - S.p.a.	4
STAME - S.r.l.	9
STELMI - S.p.a.	7
TINTSETA - S.p.a.	10
TOTAL PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.	2
UNION-OR - S.p.a.	8
VENBABILA - S.p.a.	7
VISCONTI DI MODRONE - S.p.a.	5

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
- ◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
di Fermani Maurizio
Via Corrado Ricci, 35
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICHIETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.200
Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 19.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 9.500

(*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.



* 4 1 2 1 0 0 0 2 0 0 9 0 0 3 6 0 0 *

L. 3.600